



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNUALITA' DI RIFERIMENTO

2025/2028

“CASA DI SAN GIUSEPPE”

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



MELZO, 28/06/2025

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ISTITUTO CANOSSIANO"
2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- + CHE IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO È EMANATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14 DELLA LEGGE 107/2015;
- + CHE IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA RAPPRESENTA IL DOCUMENTO IDENTITARIO DELLA SCUOLA E NE ESPRIME LA VISIONE EDUCATIVA, CULTURALE E ORGANIZZATIVA;
- + CHE LA SCUOLA CASA DI SAN GIUSEPPE SI ISPIRA ALLA TRADIZIONE PEDAGOGICA SALESIANA, ORIENTATA ALLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA, ALLA FORMAZIONE INTEGRALE E ALLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI EDUCATIVE SIGNIFICATIVE;
- + CHE L'AZIONE EDUCATIVA È FINALIZZATA ALLA CRESCITA ARMONICA DELL'ALUNNO, ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E ALLA PROMOZIONE DELLA RESPONSABILITÀ PERSONALE E COMUNITARIA;

CONSIDERATO

- + CHE IL PTOF COSTITUISCE STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO;
- + CHE LA SCUOLA PRIMARIA RAPPRESENTA UN PASSAGGIO CENTRALE NEL PERCORSO DI CRESCITA DEGLI ALUNNI, FAVORENDO L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE E LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO;
- + CHE LA COMUNITÀ SCOLASTICA È CHIAMATA A PROMUOVERE UN AMBIENTE EDUCATIVO INCLUSIVO, ACCOGLIENTE E ORIENTATO AL BENESSERE;
- + CHE IL PERCORSO EDUCATIVO DEVE GARANTIRE CONTINUITÀ PEDAGOGICA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PREPARARE PROGRESSIVAMENTE GLI ALUNNI ALLE SUCCESSIVE TAPPE DEL PERCORSO SCOLASTICO;

VISTI

- + IL DPR 275/1999 – REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA;
- + LA LEGGE 62/2000 SULLA PARITÀ SCOLASTICA;
- + LA LEGGE 107/2015;
- + LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012;
- + LA LEGGE 92/2019 SULL'EDUCAZIONE CIVICA;
- + IL D.LGS. 66/2017 IN MATERIA DI INCLUSIONE;
- + L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE;



TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, DELLE ESIGENZE EDUCATIVE DELLE FAMIGLIE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI DISPONIBILI;

TRASMETTE AL COLLEGIO DOCENTI

AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 275/1999, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 14 DELLA LEGGE 107/2015, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO QUALE RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

- ✦ CENTRALITÀ DELL'ALUNNO E VALORIZZAZIONE DELLE SUE POTENZIALITÀ;
- ✦ EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITÀ, ALLA SOLIDARIETÀ E AL RISPETTO RECIPROCO SECONDO I VALORI DELLA TRADIZIONE SALESIANA;
- ✦ PROMOZIONE DI UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO E PARTECIPATO;
- ✦ ATTENZIONE ALLA DIMENSIONE RELAZIONALE, AFFETTIVA E COMUNITARIA;
- ✦ SCUOLA COME AMBIENTE EDUCATIVO ACCOGLIENTE E INCLUSIVO.

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE

1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

IL PTOF DOVRÀ PROMUOVERE:

- ✦ CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE;
- ✦ SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI COMPrensIONE, RIFLESSIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE;
- ✦ METODOLOGIE DIDATTICHE CHE FAVORISCANO PARTECIPAZIONE ATTIVA E APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO.

2. INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA DOVRÀ VALORIZZARE:

- ✦ DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA;
- ✦ APPROCCI INTERDISCIPLINARI;
- ✦ UTILIZZO EQUILIBRATO DELLE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO;
- ✦ SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DELLE LIFE SKILLS.



3. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

IL COLLEGIO DOCENTI DOVRÀ PREVEDERE:

- ✦ STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE;
- ✦ ATTENZIONE AI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO;
- ✦ COLLABORAZIONE CON FAMIGLIE E SERVIZI TERRITORIALI;
- ✦ PERCORSI EDUCATIVI PERSONALIZZATI.

4. EDUCAZIONE CIVICA E COMUNITÀ EDUCANTE

IL PTOF DOVRÀ INTEGRARE:

- ✦ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE;
- ✦ SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ;
- ✦ PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RISPETTOSI E SOLIDALI;
- ✦ ATTENZIONE AI VALORI DELLA GENTILEZZA E DELLA CURA RECIPROCA.

5. CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO

PROMUOVERE:

- ✦ RACCORDO PEDAGOGICO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA E CON LA SCUOLA PRIMARIA;
- ✦ COLLABORAZIONE TRA DOCENTI PER GARANTIRE COERENZA EDUCATIVA;
- ✦ PERCORSI DI CRESCITA PROGRESSIVA DELLE AUTONOMIE DEGLI ALUNNI.

6. RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

RAFFORZARE:

- ✦ COMUNICAZIONE CHIARA E TRASPARENTE;
- ✦ CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA;
- ✦ MOMENTI DI CONFRONTO E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

IL PTOF DOVRÀ PREVEDERE PERCORSI DI AGGIORNAMENTO SU:

- ✦ METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE;
- ✦ GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE;
- ✦ EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI E AL BENESSERE;
- ✦ INNOVAZIONE EDUCATIVA COERENTE CON L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA.

MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO

IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE STRUMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE AZIONI EDUCATIVE, CON MOMENTI DI REVISIONE COLLEGIALE FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

DISPOSIZIONI FINALI

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO COSTITUISCE RIFERIMENTO VINCOLANTE PER LA PROGETTAZIONE DEL PTOF 2025/2028 E ORIENTA LE SCELTE EDUCATIVE E ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA CASA DI SAN GIUSEPPE.

La Coordinatrice delle Attività
Educativa e Didattiche
Dr.ssa Maria Luisa Ferrotti



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 144** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale e socio-culturale

L'Istituto Paritario "Casa San Giuseppe" è situato nel Comune di Melzo (MI), realtà che conserva le caratteristiche di una cittadina di medie dimensioni con una significativa funzione di riferimento agro-industriale e culturale per il territorio circostante. Il contesto urbano offre infrastrutture adeguate e spazi per il tempo libero rispondenti alle esigenze delle diverse fasce d'età.

Dal punto di vista geografico, Melzo è collocata nell'hinterland milanese ed è ben collegata al capoluogo lombardo tramite la rete ferroviaria, consentendo un agevole accesso alle risorse, ai servizi e alle opportunità culturali e formative offerte dalla città di Milano.

Nel territorio operano numerose Associazioni ed Enti locali che collaborano attivamente con la Scuola per la progettazione e la realizzazione di percorsi educativi e formativi integrati. Tra questi si segnalano la Consulta delle Associazioni, il Teatro Trivulzio, AVIS, AIDO e altre realtà significative del tessuto sociale locale come la Comunità Pastorale San Francesco e il Comune di Melzo.

Il bacino di utenza dell'Istituto è eterogeneo per provenienza geografica, mentre il contesto socio-economico delle famiglie risulta nel complesso omogeneo. L'analisi dei dati demografici evidenzia una sostanziale stabilità, con una lieve tendenza alla diminuzione della popolazione in età scolastica residente nel Comune di Melzo: le future coorti scolastiche si attestano mediamente tra le 140 e le 150 unità annue.

Dal punto di vista socio-culturale si rileva un progressivo incremento della presenza di famiglie immigrate sul territorio; alcune di esse scelgono di iscrivere i propri figli presso l'Istituto. È inoltre in aumento il numero di nuclei familiari con genitori di diversa cittadinanza o con figli adottati. Tale pluralità culturale e linguistica rappresenta per la comunità scolastica un'opportunità di arricchimento e di crescita, valorizzata all'interno del progetto educativo.

Identità educativa e continuità didattica

A partire da settembre 2021, la Società Start, in accordo con l'Ordine delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, accompagna il percorso didattico ed educativo dell'Istituto, garantendo la piena continuità dell'ispirazione salesiana che da sempre caratterizza l'offerta formativa della Scuola e ne



costituisce un punto di riferimento per il territorio.

La continuità educativa e didattica è assicurata in tutti gli ordini di scuola, offrendo agli alunni un ambiente stabile, accogliente e consolidato, concepito come un “porto sicuro” nel quale perseguire l’obiettivo educativo fondamentale di formare “buoni cristiani e onesti cittadini”.

Centralità dell'alunno e finalità formative

L'alunno è posto al centro dell'azione educativa e formativa. Egli è accompagnato in un percorso di crescita integrale che lo stimola a interagire consapevolmente con l'ambiente e con gli adulti di riferimento, a riflettere su se stesso, a sviluppare relazioni positive con gli altri e ad interiorizzare regole e comportamenti improntati al rispetto e alla responsabilità.

Attraverso un'azione didattica attenta e personalizzata, l'alunno è sostenuto nel progresso degli apprendimenti, nello sviluppo del pensiero critico e nella capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche, imparando anche a riconoscere i propri bisogni e a chiedere aiuto quando necessario.

Il percorso educativo favorisce la scoperta del senso dell'esperienza, la valorizzazione delle potenzialità individuali e la costruzione dell'identità personale, in un clima di fiducia, accoglienza e corresponsabilità educativa.

Servizi per l'infanzia 0 - 6 anni

MICRO NIDO 1,2,3 START!

Il Servizio Micro Nido rappresenta un'importante estensione dell'azione educativa familiare, contribuendo allo sviluppo armonico, psicofisico e affettivo dei bambini e delle bambine dai 3 mesi ai 3 anni. Gli ambienti del nido sono progettati per stimolare le capacità individuali dei bambini attraverso il gioco, le attività di esplorazione e la costruzione di relazioni affettive significative con gli altri bambini e con gli adulti di riferimento.

Il Micro Nido favorisce inoltre l'interazione tra bambini di diverse età, generando esperienze di apprendimento più ricche e significative. Il servizio opera in collaborazione e raccordo con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio, promuovendo progetti e attività integrate che valorizzano il continuum educativo del sistema scolastico locale. La gestione del servizio segue criteri di coordinamento pedagogico e organizzativo per garantire continuità educativa e qualità del percorso



formativo (cfr. Carta dei Servizi allegata).

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni, suddivisi in sezioni omogenee per età. Ogni sezione è affidata a un docente di riferimento che promuove attività cooperative, momenti di comunicazione e percorsi di scoperta e di costruzione dei significati.

L'approccio educativo è centrato sul fare esperienza, permettendo ai bambini di sviluppare competenze relazionali, cognitive e affettive attraverso l'interazione con i coetanei e con l'ambiente circostante.

Accanto all'insegnante di sezione operano specialisti che supportano il percorso educativo: insegnante di religione, insegnante attività motoria e insegnante di lingua inglese, maestro di teatro. Questo approccio integrato consente di valorizzare le potenzialità individuali dei bambini, promuovendo una crescita armonica e completa in un contesto sicuro e stimolante.

ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA
TIPOLOGIA DI SCUOLA	SCUOLA PARITARIA D.M. 2611 del 12/03/2002
CODICE MECCANOGRAFICO	MI1A42600D
INDIRIZZO	VIA CASANOVA, 31 - 20066 MELZO
TELEFONO	0295527611
EMAIL	info@csg.startscs.it
SITO WEB	www.csg.startscs.it www.startscs.com
PEC	sangiuseppestart@pec.it
LINGUA	Italiano, Inglese
NUMERO ALUNNI	66

SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE

La scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia e in raccordo con la scuola secondaria di primo grado, costituisce una fase fondamentale del percorso di istruzione, finalizzata alla formazione integrale della persona, così come indicato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Essa promuove lo sviluppo delle competenze culturali di base, favorendo al tempo stesso la crescita affettiva, relazionale, etica e sociale degli alunni.



La scuola primaria ha il compito di accompagnare ogni bambino e bambina nella costruzione della propria identità, sostenendo l'acquisizione progressiva dell'autonomia, del senso di responsabilità e della capacità di stare in relazione con gli altri in modo consapevole e rispettoso. L'azione educativa e didattica è orientata alla valorizzazione delle diversità individuali, al riconoscimento dei diversi stili di apprendimento e alla promozione di un ambiente inclusivo, in cui ciascuno possa esprimere e sviluppare le proprie potenzialità.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali, la scuola primaria mira a sviluppare negli alunni le competenze chiave per la cittadinanza, promuovendo il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e il piacere di apprendere. Particolare attenzione è riservata all'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole condivise, dei valori della Costituzione, dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Attraverso un curriculum unitario e flessibile, pone le basi per l'apprendimento permanente, favorendo la costruzione di saperi significativi e l'uso consapevole delle conoscenze, affinché gli alunni possano affrontare con fiducia e competenza le successive tappe del proprio percorso formativo e di vita.

Ogni classe accoglie circa 15/22 bambini e vi è un'insegnante referente per il gruppo di alunni. Le maestre prevalenti si occupano della didattica delle materie umanistiche e scientifiche e, accanto a loro, operano i docenti specialisti: inglese, spagnolo, musica, tecnologia, educazione fisica e religione.

ORDINE DI SCUOLA	PRIMARIA
TIPOLOGIA DI SCUOLA	SCUOLA PARITARIA D.M. 592 del 17/01/2022
CODICE MECCANOGRAFICO	MI1E07300D
INDIRIZZO	VIA CASANOVA, 31 - 20066 MELZO
TELEFONO	0295527611
EMAIL	info@csg.startscs.it
SITO WEB	www.csg.startscs.it www.startscs.com
PEC	casasangiuseppestart@pec.it
LINGUA	Italiano, Inglese, Spagnolo (cl. 4 ^a e 5 ^a)
NUMERO ALUNNI	131

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARIA AUSILIATRICE



La scuola secondaria di primo grado costituisce una tappa fondamentale del percorso di istruzione, in continuità con la scuola primaria e in funzione orientativa verso le successive scelte formative. Essa si propone di promuovere lo sviluppo integrale della persona, accompagnando gli studenti nella crescita cognitiva, affettiva, relazionale ed etica, in una fase di grande trasformazione personale e sociale.

La scuola secondaria di primo grado favorisce l'acquisizione e il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico, creativo e riflessivo, nonché la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze. Particolare attenzione è riservata alla costruzione dell'identità personale, all'autonomia nello studio e nella vita quotidiana, al senso di responsabilità e alla capacità di interagire con gli altri in modo rispettoso e consapevole.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali, la scuola secondaria di primo grado promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, stimolando la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, il rispetto dei valori della Costituzione, delle diversità culturali e sociali, e la tutela dell'ambiente e del patrimonio comune. Essa svolge inoltre una funzione orientativa, aiutando gli studenti a conoscere le proprie attitudini e potenzialità, così da compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso un curriculum unitario, flessibile e inclusivo, si configura come una comunità educativa in cui ciascuno può sviluppare le proprie potenzialità, acquisire saperi significativi e costruire le basi per un apprendimento permanente, affrontando con competenza e consapevolezza le successive tappe del percorso formativo e della vita.

Ogni classe è formata da circa 15/20 ragazzi e vede la presenza di dieci docenti, dei quali uno assume la funzione di Coordinatore di classe.

Oltre all'insegnamento della lingua Inglese sono previste 2 ore di insegnamento dello Spagnolo.

TIPOLOGIA DI SCUOLA	SCUOLA PARITARIA D.M. 593 del 17/01/2002
CODICE MECCANOGRAFICO	MI1M03200C
INDIRIZZO	VIA CASANOVA, 31 - 20066 MELZO
TELEFONO	0295527611
EMAIL	info@csg.startscs.it



SITO WEB	www.csg.startscs.it www.startscs.com
PEC	sangiuseppestart@pec.it
LINGUA	Italiano, Inglese, Spagnolo
NUMERO ALUNNI	91



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MI1M03200C
Indirizzo	V. CASANOVA, 31 MELZO MELZO 20066 MELZO
Telefono	0295527611
Email	DIDATTICA@CSG.STARTSCS.IT
Pec	SANGIUSEPPESTART@PEC.IT
Sito WEB	csg.startscs.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A42600D
Indirizzo	VIA G. CASANOVA,31 MELZO MELZO 20066 MELZO

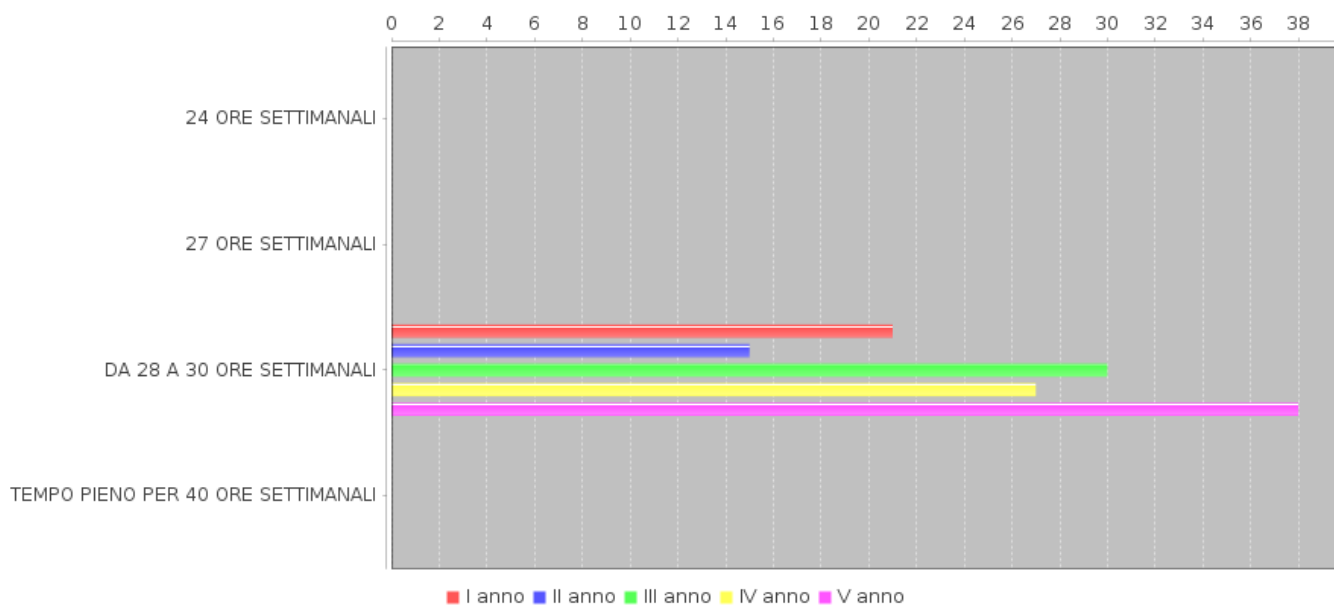
SCUOLA PRIMARIA PARIF. PARIT. "SAN GIUSEPPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

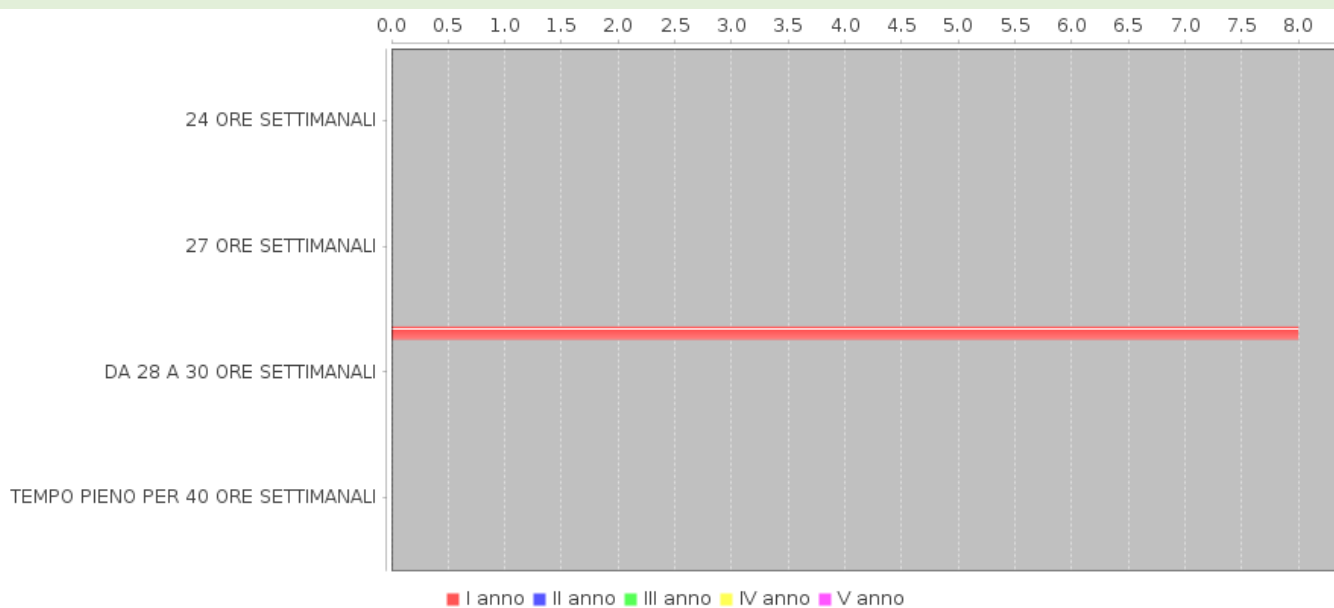


Codice	MI1E07300D
Indirizzo	VIA CASANOVA, 29/31 MELZO MELZO 20066 MELZO
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Gli spazi della scuola sono ampi, funzionali e pensati per favorire sia l'apprendimento sia la socializzazione. L'istituto dispone di quattro cortili, utilizzati come aree di ricreazione e attività all'aperto. Le aule sono spaziose e luminose, adatte a diverse modalità di lavoro didattico. L'intero stabile è dotato di



L'intero stabile è dotato di collegamento a Internet, garantendo l'accesso alle risorse digitali in ogni ambiente. Completano la struttura una grande palestra, attrezzata con impianto stereo e connessione Internet, ideale per attività sportive, eventi e iniziative educative.



Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	13

Approfondimento

Il corpo docente della scuola e' di eta' media compresa fra i 25 e i 55 anni. Dei 41 docenti presenti nella scuola, 37 sono stabilizzati. L'inserimento di docenti nuovi contribuisce ad arricchire e/o implementare le competenze professionali o ad aumentare la presenza di risorse all'interno dell'istituzione scolastica. E' compito della Dirigenza selezionare il personale previo colloquio conoscitivo e verifica dei titoli rispondenti all'incarico da assegnare e, a seguito della disponibilita', a condividere il progetto educativo dell'Istituto. Il personale docente assunto possiede i titoli, o le eventuali certificazioni, corrispondenti alle mansioni assegnate. Se abilitato, il docente e' assunto con contratto a tempo indeterminato a seguito del periodo di prova. Qualora non fosse abilitato il contratto prevede l'assunzione a tempo indeterminato fino ai termini di legge o fino al momento in cui il docente si abilita. La scuola promuove sistematicamente la formazione del personale in servizio istituendo corsi di aggiornamento e formazione, inerenti le dimensioni educativa e carismatica, metodologica e didattica, legislativa.



Aspetti generali

L'Istituto Casa San Giuseppe riconosce nell'educazione una dimensione fondamentale del proprio progetto formativo, intesa come accompagnamento degli alunni nel percorso di crescita personale e di progressiva consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

La proposta educativa si configura come unitaria e coerente, garantendo la continuità educativa e didattica nei diversi ordini di scuola e valorizzando esperienze didattiche significative che favoriscano il coinvolgimento attivo e la partecipazione degli studenti.

In quanto scuola cattolica di ispirazione salesiana, l'Istituto fonda la propria azione educativa sui valori del Vangelo e sulla prassi pedagogica di San Giovanni Bosco, ponendo al centro la persona dell'alunno nella sua integralità.

Vision

Il modello culturale e pedagogico dell'Istituto Casa San Giuseppe si ispira alla visione antropologica della tradizione cattolica e salesiana, radicata nell'umanesimo cristiano, che riconosce in Cristo il riferimento centrale di ogni percorso educativo e formativo.

La scuola persegue obiettivi orientati all'attenzione educativa verso i giovani e finalizzati alla loro crescita globale, promuovendo lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona.

Il progetto educativo si fonda sui principi del sistema preventivo di Don Bosco, caratterizzato da uno stile relazionale improntato al dialogo educativo e al trinomio ragione, religione e amorevolezza.

Elemento essenziale del processo formativo è l'ambiente educativo, inteso come contesto accogliente e stimolante, ricco di opportunità educative, fondato sulla fiducia reciproca, sul confronto e sulla corresponsabilità educativa.

Mission

La Comunità Educante dell'Istituto Casa San Giuseppe promuove un percorso educativo volto allo sviluppo integrale della persona, favorendo la crescita nelle dimensioni fisica, affettiva, religiosa, etica e sociale degli studenti.

Attraverso una proposta culturale e formativa illuminata dalla fede, la scuola accompagna gli alunni nella comprensione della realtà e nell'acquisizione di regole e valori condivisi, orientandoli a vivere in modo responsabile e consapevole la propria esperienza personale e sociale.



L'Istituto si impegna a proporre modelli di vita coerenti e significativi, sostenendo gli studenti in un progressivo percorso di autonomia e di assunzione di responsabilità, in collaborazione con le famiglie e il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

● Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo



L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà tramite interventi di recupero mirati. Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico, problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci

Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà mostrano progressi significativi nelle prove successive. Sviluppo di capacità di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.



Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

● Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in sé e capacità di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e



gestione dei conflitti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valutazione e autovalutazione

L'Istituto Casa San Giuseppe promuove l'autovalutazione degli apprendimenti come parte integrante del processo educativo e formativo, riconoscendone il valore nel favorire la consapevolezza di sé, il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti.

Attraverso pratiche strutturate e guidate, gli alunni sono accompagnati a riflettere sul proprio percorso di apprendimento, a riconoscere i progressi compiuti, le difficoltà incontrate e le strategie più efficaci per migliorare. L'autovalutazione si configura come uno strumento educativo che sostiene lo sviluppo delle competenze metacognitive e rafforza la capacità di assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di crescita.

La scuola valorizza l'utilizzo di strumenti diversificati di autovalutazione, quali griglie, rubriche valutative, schede di riflessione, portfolio personali e momenti di confronto guidato con i docenti. Tali pratiche favoriscono una valutazione formativa e orientativa, coerente con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di competenza previsti.

L'autovalutazione degli studenti si integra con la valutazione del docente, contribuendo a rendere il processo valutativo trasparente, condiviso e orientato al miglioramento continuo, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la



comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà tramite interventi di recupero mirati.



Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico, problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci

Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà mostrano progressi significativi nelle prove successive. Sviluppo di capacità di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.



Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilita' in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza e la continuita' del curricolo verticale, promuovendo una progettazione educativo-didattica condivisa e sistematica.

Migliorare la qualita' degli apprendimenti, il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.



Promuovere l'autovalutazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e flessibile.

Migliorare l'organizzazione degli spazi e dei tempi.

Uso diffuso di metodologie didattiche attive e innovative.

Valorizzazione delle risorse materiali e digitali, al fine di favorire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche didattiche inclusive e di differenziazione.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, uso sistematico di metodologie attive, strumenti compensativi e misure dispensative.

Monitoraggio condiviso dei percorsi individualizzati, al fine di garantire la partecipazione, il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.



○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare la continuita' educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e i percorsi formativi.

Azioni di raccordo, scambio di informazioni, progettazione condivisa

Attivita' di orientamento tra i diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare la definizione e la condivisione della visione strategica della scuola.

Migliorare l'organizzazione delle responsabilita' del personale.

Garantire efficacia e coerenza con il PTOF.

Supportare al successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare le competenze professionali del personale docente e non docente attraverso attività di formazione continua, percorsi di aggiornamento.

Condivisione di buone pratiche e momenti di lavoro collegiale, valorizzando le capacità individuali e promuovendo la collaborazione all'interno della comunità scolastica.

Migliorare l'efficacia della progettazione, dell'insegnamento e del supporto al successo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità locale attraverso la progettazione e la realizzazione di attività condivise, iniziative educative e culturali, percorsi di informazione e partecipazione.

Attività prevista nel percorso: Valutazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

La valutazione degli apprendimenti è parte integrante del processo educativo e didattico e ha finalità formativa e orientativa. Essa è finalizzata a monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno, a valorizzarne i progressi e a promuovere il miglioramento continuo degli esiti scolastici. La



valutazione:

- è coerente con il curriculum d'istituto e con la progettazione didattica;
- tiene conto delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- considera il punto di partenza, l'impegno, i progressi e i livelli di autonomia raggiunti;
- è trasparente, equa e condivisa tra i docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento della qualità e dell'equità della valutazione degli apprendimenti attraverso criteri condivisi, strumenti comuni e un uso sistematico della valutazione formativa.

● **Percorso n° 2: Rafforzamento del curriculum, della valutazione e del benessere a scuola: percorsi per competenze, inclusione e successo formativo**

Il percorso mira a rafforzare il curriculum e la progettazione didattica, uniformare i criteri di valutazione degli apprendimenti e promuovere il benessere e l'inclusione degli studenti, attraverso metodologie per competenze, strumenti condivisi di monitoraggio e percorsi



educativo-formativi volti al successo scolastico e alla partecipazione attiva di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i



diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacita' di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà' tramite interventi di recupero mirati. Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico, problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci

Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà' mostrano progressi significativi nelle prove successive. Sviluppo di capacita' di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilita' sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono



criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in sé e capacità di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza e la continuit  del curricolo verticale, promuovendo una progettazione educativo-didattica condivisa e sistematica.

Migliorare la qualit  degli apprendimenti, il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.

Promuovere l'autovalutazione degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e flessibile.

Migliorare l'organizzazione degli spazi e dei tempi.

Uso diffuso di metodologie didattiche attive e innovative.

Valorizzazione delle risorse materiali e digitali, al fine di favorire il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**



Rafforzare pratiche didattiche inclusive e di differenziazione.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, uso sistematico di metodologie attive, strumenti compensativi e misure dispensative.

Monitoraggio condiviso dei percorsi individualizzati, al fine di garantire la partecipazione, il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la continuità' educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e i percorsi formativi.

Azioni di raccordo, scambio di informazioni, progettazione condivisa

Attività' di orientamento tra i diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare la definizione e la condivisione della visione strategica della scuola.

Migliorare l'organizzazione delle responsabilità' del personale.



Garantire efficacia e coerenza con il PTOF.

Supportare al successo formativo di tutti gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali del personale docente e non docente attraverso attività di formazione continua, percorsi di aggiornamento.

Condivisione di buone pratiche e momenti di lavoro collegiale, valorizzando le capacità individuali e promuovendo la collaborazione all'interno della comunità scolastica.

Migliorare l'efficacia della progettazione, dell'insegnamento e del supporto al successo formativo degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità locale attraverso la progettazione e la realizzazione di attività condivise, iniziative educative e culturali, percorsi di informazione e partecipazione.



Attività prevista nel percorso: Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

La valutazione degli apprendimenti è parte integrante del processo educativo e didattico e ha finalità formativa e orientativa. Essa è finalizzata a monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno, a valorizzarne i progressi e a promuovere il miglioramento continuo degli esiti scolastici.

La valutazione:

- è coerente con il curriculum d'istituto e con la progettazione didattica;
- tiene conto delle competenze, delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- considera il punto di partenza, l'impegno, i progressi e i livelli di autonomia raggiunti;
- è trasparente, equa e condivisa tra i docenti.

L'autovalutazione è uno strumento educativo che favorisce la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri apprendimenti, abilità e competenze. Promuove la responsabilità e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento, stimolando il miglioramento continuo.

Le finalità sono:

- sviluppare la capacità di riflessione sui propri progressi e sulle difficoltà incontrate;
- favorire la gestione autonoma dell'apprendimento e la pianificazione di strategie di miglioramento;
- incentivare la partecipazione attiva e motivata allo svolgimento delle attività didattiche.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

-
- Maggiore consapevolezza degli studenti sui propri punti di forza e aree di miglioramento.
- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio.
- Miglioramento dei risultati attraverso il monitoraggio personale dei progressi.
-
- Sostegno alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Promozione del benessere a scuola

Descrizione dell'attività

La scuola promuove il benessere degli studenti come condizione fondamentale per l'apprendimento e la crescita personale. Si favorisce un ambiente sicuro, inclusivo e sereno, in cui le relazioni tra studenti, docenti e famiglie sono positive e



rispettose.

FINALITA'

- Sostenere la salute emotiva e relazionale degli studenti.
- Prevenire il disagio, il bullismo e la dispersione scolastica.
- Sviluppare competenze sociali, civiche ed emotive.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica .

AZIONI

- Percorsi di educazione socio-emotiva e cittadinanza attiva.
- Metodologie didattiche inclusive e cooperative.
- Sportelli di ascolto e momenti di confronto con studenti e famiglie.
- Collaborazione con servizi del territorio per supporto e orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

- Miglioramento del clima scolastico e della motivazione allo studio.
- Incremento della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti.
- Riduzione di episodi di conflitto e comportamenti a rischio.
- Miglioramento della frequenza scolastica e degli esiti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Inclusione scolastica

Descrizione dell'attività

L'inclusione scolastica è un principio fondamentale che garantisce pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali e rispondendo ai bisogni educativi speciali (BES), DSA e disabilità. La scuola promuove un ambiente accogliente, equo e collaborativo, in cui ogni alunno può esprimere il proprio potenziale.

- FINALITA'
- Favorire la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli studenti.
- Garantire personalizzazione e adattamento dei percorsi



didattici in base ai bisogni individuali.

- Promuovere il rispetto, la solidarietà e le competenze sociali tra pari.

AZIONI

- Redazione e applicazione di PDP e PEI coerenti con gli obiettivi di apprendimento.
- Uso di strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi/dispensativi.
- Formazione dei docenti su metodologie inclusive e gestione della diversità.
- Collaborazione con famiglie, servizi socio-educativi e specialisti esterni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione e motivazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Miglioramento degli esiti scolastici e della frequenza.

- Riduzione di situazioni di esclusione o disagio.



- Sviluppo di un clima scolastico positivo e inclusivo per tutti.

● **Percorso n° 3: Scopriamo la tecnologia**

Percorso di accompagnamento al coding e accompagnamento alla programmazione robotica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Individuare strategie e modalita' per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacita' di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno e' in grado di autogestire le proprie attivita' e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacita' di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilita' sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversita' culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza



Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Nuove competenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Casa San Giuseppe adotta nuove metodologie educative e didattiche finalizzate a sostenere e stimolare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Questi approcci innovativi mirano a sviluppare competenze disciplinari, trasversali e sociali, offrendo agli alunni strumenti adeguati per affrontare una realtà profondamente cambiata, caratterizzata da continui mutamenti culturali, tecnologici e sociali.

La scuola promuove ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e motivanti, nei quali ogni studente possa acquisire autonomia, spirito critico e capacità di risolvere problemi, favorendo un percorso formativo più consapevole e significativo.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha avviato un percorso di innovazione didattica volto a rendere l'apprendimento più efficace e coinvolgente. L'applicazione di nuove metodologie rappresenta una risposta concreta alle esigenze di una società in continuo cambiamento, con l'obiettivo di formare studenti competenti, autonomi, creativi e capaci di affrontare criticamente le sfide del proprio futuro.

La scuola si ispira al metodo preventivo di Don Bosco, fondato su ragione, religione e amorevolezza. Tale approccio pone al centro la relazione educativa, la fiducia e la presenza costante dell'educatore, intesa come accompagnamento quotidiano e attento alla crescita integrale dell'alunno.

Un aspetto qualificante è la centralità dell'alunno come protagonista del proprio percorso di apprendimento, favorita attraverso pratiche di autovalutazione che aiutano gli studenti a riflettere sui propri progressi, a riconoscere punti di forza e aree di miglioramento, e a sviluppare responsabilità, consapevolezza e senso critico. L'autovalutazione non è solo uno strumento didattico, ma un'esperienza formativa che educa alla libertà responsabile e alla motivazione intrinseca.

Elemento tipico della tradizione salesiana è anche la "parolina sussurrata all'orecchio", ovvero l'intervento educativo personale, discreto e tempestivo, con cui l'educatore accompagna l'alunno nei momenti decisivi del suo cammino, prevenendo il disagio e valorizzando il bene presente in ciascuno. Questa attenzione individualizzata rafforza il clima di fiducia, favorisce l'inclusione e



sostiene lo sviluppo emotivo e relazionale.

Fondamentale è inoltre il valore della comunità educante, intesa come alleanza educativa tra scuola, studenti, docenti, educatori e famiglie. I genitori sono riconosciuti come primi responsabili dell'educazione e partecipano attivamente alla vita scolastica attraverso il dialogo costante, la corresponsabilità nelle scelte educative e la condivisione degli obiettivi formativi. Questa collaborazione rafforza la coerenza educativa e crea un contesto unitario e accogliente in cui ogni alunno può sentirsi sostenuto e valorizzato.

Nel complesso, l'innovatività del modello risiede nell'integrazione armonica tra didattica attiva, cura della relazione educativa e formazione umana e valoriale, all'interno di una comunità viva e partecipata, capace di accompagnare ciascun alunno in un percorso di crescita globale e personale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo chiaro e condiviso, fondato sulla collaborazione tra i diversi livelli di responsabilità e volto a garantire efficacia, trasparenza e miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Coordinamento interno

La gestione operativa e strategica è assicurata dalle seguenti figure e organismi:

Direttore

Il Direttore della scuola paritaria è la figura di responsabilità educativa, organizzativa e gestionale che coordina l'intera vita della scuola, garantendo il rispetto della normativa vigente, la qualità dell'offerta formativa e la coerenza con i valori della comunità educativa.

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Fornisce la direzione strategica dell'Istituto, coordina l'attuazione del PTOF, cura la qualità dell'offerta formativa, sovrintende alla gestione del personale e rappresenta la scuola.



Vice Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Organizzano la vita quotidiana dei tre ordini (infanzia, primaria e secondaria), monitorano l'attuazione delle attività didattiche, supportano i docenti e facilitano la comunicazione con le famiglie.

Referente dell'Inclusione scolastica

Figura chiave all'interno della scuola, con il compito di promuovere, coordinare e monitorare le azioni inclusive, garantendo il diritto all'apprendimento e al benessere di tutti gli alunni, in particolare di quelli con BES, DSA e disabilità.

Coordinatore di classe

Garantisce il buon funzionamento del gruppo classe e la coerenza del percorso educativo-didattico. È figura di riferimento per i docenti del Consiglio di classe, per gli alunni e per le famiglie, favorendo la comunicazione, il dialogo e la corresponsabilità educativa.

Collegio dei docenti

Assicurano il coordinamento didattico, l'elaborazione del curriculum verticale, la definizione dei criteri valutativi e la realizzazione di progetti trasversali.

Segreteria didattica

Servizio organizzativo per tutte le questioni burocratiche e operative legate alla didattica.

Segreteria amministrativa

Garantisce il corretto funzionamento organizzativo e finanziario della scuola, supportando la dirigenza, i docenti e le famiglie nella gestione delle pratiche burocratiche e contabili.



Aspetti generali

L'Istituto Casa San Giuseppe propone un'Offerta Formativa fondata sulla centralità dell'alunno nella sua dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale.

La Scuola pone attenzione al bambino/ragazzo come singola persona, alla sua unicità e alle sue caratteristiche, che egli esprime in modo concreto nella quotidianità delle azioni. Questa attenzione educativa si esprime nell'accoglienza, nel rispetto, nel promuovere la crescita, la responsabilità, il protagonismo e l'autonomia dell'alunno, a seconda delle diverse fasi delle tappe evolutive.

La Scuola promuove una cultura illuminata dalla fede e, aprendosi alle esigenze del cambiamento, educa gli alunni a dare significato e significati alla realtà di vita, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana, ad acquisire saperi che aiutino a sviluppare e promuovere la formazione personale, nel rispetto e nello sviluppo del bene comune. La scuola diviene pertanto luogo di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, nell'ottica di un miglioramento continuo. apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca.

La Scuola è una Comunità Educante che educa a vari livelli, facendo della didattica il mezzo per conoscere la realtà attraverso quanto viene sperimentato e appreso, a misurarsi con i propri punti di forza e le fragilità, a interagire con gli altri imparando a collaborare; promuove inoltre esperienze educative con cui accompagnare il bambino/ragazzo a vivere i valori umani e cristiani quali fondamento di ogni convivenza civile e ad acquisire una capacità di giudizio e di discernimento etico protesa verso un miglioramento e una crescita continui. continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo di Istituto. All'interno del processo evolutivo, il docente diviene punto di riferimento e di confronto per ogni alunno, assumendo la responsabilità educativa di accompagnare il bambino/ragazzo ad esprimere il suo "essere" attraverso esperienze e attività calibrate, che tengano conto della storia personale, delle reali capacità, dei bisogni formativi, del livello di preparazione e delle potenzialità di ciascuno. Pertanto ogni insegnante è impegnato e curare la progettazione, l'attuazione e la valutazione di percorsi personalizzati, coerentemente con quanto delineato nel Progetto Educativo di Istituto.

A conclusione del primo ciclo di istruzione l'alunno, attraverso gli apprendimenti sviluppati nel contesto scolastico, l'impegno di studio personale attuato, le esperienze educative vissute, è in grado di:

- utilizzare i saperi acquisiti per interagire con la realtà;



- essere più consapevole delle proprie doti e dei propri limiti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato e coerente al contesto comunicativo;
- orientarsi nel mondo digitale, attraverso la capacità di riconoscerne i significati e le competenze tecniche acquisite nell'uso degli strumenti;
- relazionarsi in modo sereno, rispettoso e corretto con tutti;
- riflettere e interagire, con i pari o con l'adulto, esprimendo il proprio pensiero e manifestando i propri bisogni in modo autonomo e responsabile;
- organizzare lo studio personale in modo autonomo, imparando a gestire il tempo in modo efficace;
- rispettare le regole di convivenza civile;
- affrontare il percorso scolastico successivo con consapevolezza e capacità di vivere il nuovo in modo positivo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN
GIUSEPPE"

MI1A42600D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA PARIF. PARIT. "SAN
GIUSEPPE"

MI1E07300D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA
MARIA AUSILIATRICE

MI1M03200C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE" MI1A42600D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARIF. PARIT. "SAN GIUSEPPE" MI1E07300D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA MARIA AUSILIATRICE MI1M03200C (ISTITUTO PRINCIPALE)



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto obbligatoriamente nelle scuole dal 1° settembre 2020) ha un monte ore annuale stabilito dal D.Lgs. 35/2020 e dalle Indicazioni nazionali.

- Scuola primaria: almeno 33 ore annue.
- Scuola secondaria di I grado: almeno 33 ore annue.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CASA SAN GIUSEPPE.pdf



Approfondimento

L'Istituto "Casa San Giuseppe" propone un'Offerta Formativa fondata sulla centralità dell'alunno nella sua dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale.

La Scuola pone attenzione al bambino/ragazzo come singola persona, alla sua unicità e alle sue caratteristiche, che egli esprime in modo concreto nella quotidianità delle azioni. Questa attenzione educativa si esprime nell'accoglienza, nel rispetto, nel promuovere la crescita, la responsabilità, il protagonismo e l'autonomia dell'alunno, a seconda delle diverse fasi delle tappe evolutive.

La Scuola promuove una cultura illuminata dalla fede e, aprendosi alle esigenze del cambiamento, educa gli alunni a dare significato e significati alla realtà di vita, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana, ad acquisire saperi che aiutino a sviluppare e promuovere la formazione personale, nel rispetto e nello sviluppo del bene comune. La scuola diviene pertanto luogo di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, nell'ottica di un miglioramento continuo. apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca.

La Scuola è una Comunità Educante che educa a vari livelli, facendo della didattica il mezzo per conoscere la realtà attraverso quanto viene sperimentato e appreso, a misurarsi con i propri punti di forza e le fragilità, a interagire con gli altri imparando a collaborare; promuove inoltre esperienze educative con cui accompagnare il bambino/ragazzo a vivere i valori umani e cristiani quali fondamento di ogni convivenza civile e ad acquisire una capacità di giudizio e di discernimento etico protesa verso un miglioramento e una crescita continui. continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo di Istituto. All'interno del processo evolutivo, il docente diviene punto di riferimento e di confronto per ogni alunno, assumendo la responsabilità educativa di accompagnare il bambino/ragazzo ad esprimere il suo "essere" attraverso esperienze e attività calibrate, che tengano conto della storia personale, delle reali capacità, dei bisogni formativi, del livello di preparazione e delle potenzialità di ciascuno. Pertanto ogni insegnante è impegnato a curare la progettazione, l'attuazione e la valutazione di percorsi personalizzati, coerentemente con quanto delineato nel Progetto Educativo di Istituto.

A conclusione del primo ciclo di istruzione l'alunno, attraverso gli apprendimenti sviluppati nel contesto scolastico, l'impegno di studio personale attuato, le esperienze educative vissute, è in grado di:



- utilizzare i saperi acquisiti per interagire con la realtà;
- essere più consapevole delle proprie doti e dei propri limiti;
- esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato e coerente al contesto comunicativo;
- orientarsi nel mondo digitale, attraverso la capacità di riconoscerne i significati e le competenze tecniche acquisite nell'uso degli strumenti;
- relazionarsi in modo sereno, rispettoso e corretto con tutti;
- riflettere e interagire, con i pari o con l'adulto, esprimendo il proprio pensiero e manifestando i propri bisogni in modo autonomo e responsabile;
- organizzare lo studio personale in modo autonomo, imparando a gestire il tempo in modo efficace;
- rispettare le regole di convivenza civile;
- affrontare il percorso scolastico successivo con consapevolezza e capacità di vivere il nuovo in modo positivo.

RIFERIMENTI CULTURALI

Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici e didattici, che mirano all'acquisizione di saperi integrati e allo sviluppo di competenze trasversali in piena armonia con il processo di crescita e di maturazione di ogni alunno.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Unitamente alle normative relative all'autonomia scolastica e alla parità, così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi, le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il "quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle singole scuole attraverso l'elaborazione di specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto".

La nostra Scuola ha elaborato un Curricolo di Istituto che, in modo unitario e trasversale, realizza e organizza la didattica e lo sviluppo delle competenze in un'ottica di continuità e ricorsività, favorendo la strutturazione di percorsi rispondenti al bisogno di personalizzazione e interdisciplinarietà.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

La Scuola dell'Infanzia, attraverso il gioco e le molteplici occasioni di socialità, permette ai bambini di costruire relazioni significative e realizzare nuovi apprendimenti. Essa è un ambiente accogliente e



positivo, attento alla persona del bambino in relazione al contesto familiare e scolastico, nello specifico dell'ambito educativo e didattico. I processi relazionali, affettivi e cognitivi che il bambino matura, lo aiutano a sviluppare positivamente la propria identità e a costruire una visione del mondo personale, attraverso il "fare esperienza" all'interno di un percorso autonomo di crescita che, gradualmente, evolve nel rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante.

La figura del docente favorisce la sperimentazione di situazioni cooperative, di comunicazione, di acquisizione di significati, di condivisione di oggetti e materiali, di esperienze ludiche, di rapporti con le persone. Diventa figura positiva, capace di ascolto e di mediazione, accogliendo la ricchezza delle diverse individualità, mettendole in relazione fra loro e favorendo l'integrazione dei bisogni dei bambini nel rispetto dei tempi e dei ritmi di crescita individuali.

Gli apprendimenti sono strutturati in campi di esperienza e obiettivi formativi, calibrati sulle capacità e sulle esigenze di ciascun bambino, attraverso un'articolazione varia di saperi e conoscenze che permettono di connettere le diverse esperienze che il bambino vive e di renderle

parte di un costrutto esplorativo che diviene conoscenza acquisita, attraverso il gusto della scoperta autonoma.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Casa San Giuseppe è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini. La nostra è una Scuola Cattolica, modellata sul carisma di San Giovanni Bosco, e si propone di fare dell'educazione uno strumento di promozione e di formazione per tutti i bambini, futuri uomini, cristiani e cittadini della società del domani. La finalità della scuola dell'infanzia, previste dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo, sono la promozione – per ogni bambino e bambina dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, del senso della cittadinanza.

L'obiettivo trasversale a tutti i campi di esperienza è:

- la promozione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni
- la formazione di bambini liberi, responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

I percorsi da seguire tengono conto dell'età degli scolari e del loro passato scolastico, per cui si individuano due livelli di sviluppo:



- il livello che il bambino raggiunge a tre anni (momento iniziale della scuola)
- il livello che raggiunge a sei anni (momento finale).

L'interazione affettiva, tuttavia, rimane il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi. Sul piano didattico, la scuola ha individuato, in riferimento agli obiettivi generali trasversali, le abilità in relazione allo sviluppo dell'identità, personale della conquista dell'autonomia, dello sviluppo delle competenze, dello sviluppo del senso della cittadinanza, previste dalle vigenti Indicazioni Nazionali. Sviluppare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Sviluppare le competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo - natura.

Partendo dalle finalità proprie della Scuola dell'Infanzia, indicate dai testi ministeriali, ogni anno viene steso un piano di lavoro su un argomento di interesse per lo sviluppo totale del singolo. L'attuazione sarà caratterizzata dalla:



- FLESSIBILITÀ per apportare le modifiche che si presenteranno necessarie nello svolgersi dell'anno
- ATTUAZIONE DI STRATEGIE EDUCATIVE che favoriscano l'apprendimento
- SCELTA RAGIONATA DEI CONTENUTI più significativi della conoscenza

Secondo gli approcci pedagogici è importante la centralità della persona che apprende. Grande importanza viene data alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni bambino, le competenze da raggiungere attraverso i campi di esperienza e pieno esercizio della cittadinanza.

IL SÈ E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e gesti. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le



potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per seguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA CASA SAN GIUSEPPE

Il percorso formativo della Scuola Primaria si propone di accompagnare l'alunno, attraverso gli apprendimenti, lo studio personale e il cammino educativo, ad un graduale e progressivo processo di crescita, valorizzando le diverse esperienze di accoglienza, socializzazione e maturazione della sua persona. Nel corso del quinquennio il fanciullo è aiutato a riconoscere e sviluppare le proprie



conoscenze, capacità e competenze in un ambiente sereno, in cui possa sperimentare fiducia, collaborazione e valori umani e cristiani.

L'azione educativa e didattica, nello stile salesiano, rafforza nell'allievo l'acquisizione di un atteggiamento positivo verso le persone e le situazioni e favorisce l'assunzione di un approccio sereno alle diverse situazioni di vita, al valore dell'impegno quotidiano, alla valorizzazione delle differenze di cultura.

L'aspetto preventivo nella prassi formativa permette all'insegnante di accompagnare il bambino, nelle diverse fasi della crescita, a conoscere le proprie capacità e ad attuarle attraverso esperienze d'aula, di gruppo e di laboratorio, acquisendo conoscenze e abilità utili ad affrontare contesti e situazioni nuove e diversificate, ponendo particolare attenzione allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, dell'orientamento e della convivenza civile.

SCUOLA DI COMUNITA' VERSO UNA SCUOLA SENZA ZAINO

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 le classi 1^a della scuola primaria adottano un approccio educativo che promuove una metodologia sperimentale di didattica innovativa, incentrata sul benessere e sulla crescita integrale degli studenti, piuttosto che sul semplice accumulo di conoscenze teoriche. Questo progetto si ispira ai principi della Scuola Senza Zaino e al metodo Montessoriano, con l'obiettivo di rendere la scuola un luogo più stimolante, relazionale e dinamico, dove l'apprendimento avviene in modo più naturale e motivato. I principali fondamenti della Scuola di Comunità sono:

- **Apprendimento cooperativo** : gli studenti sono incoraggiati a lavorare insieme, collaborando per risolvere problemi e affrontare attività. L'interazione tra pari è vista come un'opportunità di crescita reciproca.
- **Spazi di apprendimento** : le classi sono organizzate in modo che siano più funzionali al lavoro di gruppo, con arredi che permettano la mobilità e la flessibilità. L'idea è che l'ambiente scolastico stesso stimoli la curiosità e l'interazione.
- **Materiale scolastico condiviso** : non c'è un bisogno di portare libri o materiali personali da casa. I materiali didattici vengono condivisi all'interno della classe, riducendo il peso fisico e simbolico dello zaino e favorendo una cultura della comunità.
- **Partecipazione attiva e autonomia** : gli studenti sono coinvolti in prima persona nella scelta e organizzazione delle attività. Viene enfatizzata la responsabilità e l'autonomia, per far crescere nei ragazzi una maggiore consapevolezza e impegno nel proprio percorso formativo.



- Progetti e attività trasversali : l' insegnamento è spesso organizzato in progetti interdisciplinari che coinvolgono diverse materie, con lo scopo di aiutare gli studenti a fare connessioni tra le conoscenze acquisite e a sviluppare competenze più globali e pratiche.

PIANO ORARIO SC. PRIMARIA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	8	8	8	7	7
INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	-	-	-	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARIA AUSILIATRICE

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie il ragazzo in una particolare fase dello sviluppo evolutivo, caratterizzata da forti cambiamenti che trasformano la persona sia dal punto di vista psicofisico sia nella definizione dell'identità personale. Questa crescita implica l'assunzione di una maggiore consapevolezza e responsabilità, il forte desiderio di libertà e di scoperta, il coinvolgimento affettivo più profondo, la necessità di definizione e affermazione del proprio io, la ridefinizione delle relazioni con i pari e gli adulti. È questa infatti l'età delle grandi mutazioni a livello fisico, psichico e sociale, che richiedono un notevole investimento emotivo e di energie nei diversi compiti di sviluppo da affrontare. In questo orizzonte la nostra scuola promuove percorsi formativi che attuano, in modo sistemico e graduale, l'acquisizione integrata delle conoscenze (sapere), delle prestazioni e delle competenze (saper fare), del comportamento (saper essere), con particolare attenzione a:



- educare al metodo di studio e all'organizzazione dei tempi di lavoro, affinché tutti gli alunni possano migliorare i loro apprendimenti
- sviluppare la capacità di riflettere e acquisire un pensiero critico, imparando a conoscere la realtà cogliendone il senso e il valore
- promuovere esperienze di aggregazione e di incontro
- sviluppare la capacità di esprimere e comunicare il proprio vissuto e le proprie esperienze in modo consapevole e corretto, anche attraverso l'utilizzo responsabile dei social media
- sostenere il protagonismo dell'alunno nel processo di crescita e di apprendimento, attraverso la maturazione dell'identità personale e delle potenzialità
- sviluppare competenze trasversali nell'ambito degli apprendimenti, dell'identità e dell'autonomia personale, dell'orientamento scolastico e di vita, della convivenza civile.

SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

La Sezione ad indirizzo sportivo della scuola secondaria è un percorso didattico che unisce la formazione culturale di base con un potenziamento specifico nell'ambito motorio sportivo.

L'obiettivo principale è favorire la crescita armonica degli studenti, promuovendo il benessere fisico, lo spirito di squadra, la disciplina, la lealtà e la consapevolezza del proprio corpo.

Il curriculum mantiene tutte le discipline previste dal percorso ordinario ma prevede un ampliamento dell'offerta formativa con:

- maggior numero di ore di educazione fisica
- attività sportive diversificate e approfondite
- incontri con esperti e tecnici sportivi
- progetti di educazione alla salute e all'alimentazione
- partecipazione a gare e tornei scolastici e interscolastici

PIANO ORARIO SC. SECONDARIA ORDINARIA	CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A
RELIGIONE	2	2	2
ITALIANO	6	6	6



INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2

PIANO ORARIO SC. SECONDARIA I. SPORTIVO	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
RELIGIONE	2	2	2
ITALIANO	6	6	6
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
ED. FISICA	5	5	5





Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico del Primo Ciclo d'Istruzione, che abbraccia tre gradi di scuola caratterizzati da una specifica identità educativa e professionale, ha una struttura progressiva e continua e pertanto favorisce la progettazione di un unico curriculum verticale. Il Curricolo di Istituto della Scuola "Casa San Giuseppe" si fonda su un insieme di strategie, esperienze e competenze in cui si intrecciano con reciproche interdipendenze il sapere, il saper fare e il saper essere. Il percorso delineato nel curriculum parte dalla centralità del soggetto che apprende, con particolare attenzione alla domanda formativa che esso esprime e di cui è portatore con il proprio bagaglio di conoscenze, abilità, competenze, esperienze e fasi di sviluppo, si struttura in traguardi e obiettivi formativi che fondono sia i processi cognitivi sia quelli relazionali, unificando in un itinerario ricorsivo sia le dimensioni di competenza sia i diversi apprendimenti disciplinari.

Particolare attenzione viene data alle disposizioni della mente che, nelle varie fasi degli snodi di passaggio, concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e del profilo in uscita dell'alunno al termine del Primo Ciclo di istruzione.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

All'interno della nostra realtà scolastica, esprime l'esigenza di creare unitarietà e continuità fra i tre diversi ordini di scuola presenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) sia dal punto



di vista educativo sia da quello formativo, modulando gli apprendimenti nel segmento scolastico che copre il primo ciclo d'istruzione dai 3 ai 14 anni, delineando il cammino formativo, secondo i principi carismatici che radicano l'intero processo educativo nel Sistema Preventivo, esperienza pedagogica dei fondatori: San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale della nostra scuola cura lo sviluppo delle competenze trasversali dando particolare attenzione alle disposizioni della mente che, partendo dalla sensibilità di cui ogni persona è portatrice, promuovono sia quella naturale inclinazione ad investire le risorse personali per il raggiungimento di un obiettivo, sia la crescita nelle abilità che conducono l'alunno a riconoscere e ad applicare le procedure mentali ed operative più adatte non solo per eseguire il compito, ma piuttosto per individuare la soluzione adeguata al problema posto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo verticale della nostra scuola le competenze chiave di cittadinanza sono promosse all'interno del percorso formativo dell'alunno come strumento di maturazione e crescita personale nella dimensione della responsabilità, della partecipazione e della capacità di scelte autonome. Esse, andando oltre il mero contenuto disciplinare, sviluppano adeguatamente il senso di autostima, autoefficacia e motivazione, nell'orizzonte dell'assunzione del proprio ruolo sociale nella tipica caratterizzazione salesiana: "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco).

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Un'ora aggiuntiva settimanale per l'insegnamento della Religione cattolica alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Un'ora aggiuntiva settimanale per l'implementazione linguistica alla Scuola Primaria (inglese e spagnolo).



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Campagne di educazione ambientale nelle scuole

In occasione della Giornata della Terra, il progetto ha previsto un'attività di educazione ambientale nelle scuole con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e dei comportamenti sostenibili. Attraverso laboratori didattici e momenti di confronto, gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo su temi come il rispetto della natura, la riduzione dei rifiuti e l'uso responsabile delle risorse, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale e di buone pratiche quotidiane.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata dell'amicizia

La Giornata dell'Amicizia Salesiana è stata un momento di incontro e condivisione dedicato a rafforzare i valori di amicizia, accoglienza e solidarietà, ispirati al carisma di Don Bosco. Attraverso attività ludico-educative, giochi di gruppo e momenti di riflessione, i partecipanti hanno potuto sperimentare l'importanza delle relazioni positive, del rispetto reciproco e dello stare insieme come comunità, promuovendo un clima di inclusione e partecipazione attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA
MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Lezioni CLIL

L'Istituto propone dalla scuola primaria alla scuola secondaria lezioni CLIL per promuovere l'apprendimento contestualizzato della lingua inglese.

L'insegnante preposto affianca il docente di cattedra nelle seguenti discipline: Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Religione, Ed. Motoria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese

La scuola propone agli studenti e ai genitori e al personale scolastico il potenziamento della lingua inglese con corsi pomeridiani.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- Genitori



○ **Attività n° 3: Lezioni di seconda lingua comunitaria: Spagnolo**

A partire dalla classe 4^a primaria gli studenti svolgono un'ora curricolare di avviamento allo spagnolo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Laboratorio di lingua e cultura cinese**

Gli studenti della scuola primaria possono frequentare un laboratorio di lingua e cultura cinese in orario pomeridiano extrascolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA
MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PROGETTO GIBILTERRA - ORIENTAMENTO SCOLASTICO CL. 2^A

Associazione Anagramma Psicologi propone un progetto ad hoc declinato in due differenti azioni.

L'azione 1 prevede un ciclo di incontri nelle classi volto a lavorare con il gruppo sul tema dell'orientamento, dando voce ai vissuti e ai significati correlati alla scelta vocazionale la quale sono chiamati a svolgere, così come fornendo informazioni specifiche per poter avere un'idea chiara dell'orizzonte verso il quale ci si sta direzionando. L'intento dunque è lavorare, attraverso attività dinamiche e interattive, sulla consapevolezza e sul confronto per far sì che nel contesto si apra un dialogo costruttivo e volto a costruire percorsi di crescita adeguati.

L'azione 2 invece prevede la proposta di alcuni spazi di consulenza orientativa attraverso uno sportello che preveda sia un lavoro con quei ragazzi maggiormente "disorientati" o "bloccati" nel percorso di scelta, sia un lavoro con i genitori affinché possano supportare i figli in questo momento delicato.

Finalità



Fine ultimo del progetto in questione è la messa in campo di azioni di orientamento scolastico in funzione del percorso di transizione nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, sostenendo il percorso di crescita degli alunni, specialmente quelli più fragili, attraverso un percorso di accompagnamento e di consulenza individualizzato e di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	21	9	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Uno dei momenti fondamentali della crescita dei ragazzi e delle ragazze riguarda la scelta della scuola superiore. In questo momento gli alunni prendono una delle prime decisioni importanti della loro vita, è importante quindi accompagnarli in questa scelta e aiutarli a trovare l'equilibrio migliore tra le proprie preferenze, aspettative, attitudini e le caratteristiche della scuola stessa. Attraverso le attività proposte si cercherà di aiutare



studenti e studentesse a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e fornendo loro le informazioni sulle opportunità formative e professionali perché possano compiere una scelta consapevole. Il progetto intende quindi coinvolgere le classi per approfondire la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri interessi e attitudini. Successivamente saranno approfondite le differenti macrotipologie scolastiche cercando di comprendere quale indirizzo scolastico potrebbe essere il più adeguato possibile rispetto al proprio approccio personale.

Obiettivi

Il progetto ha lo scopo di aiutare gli allievi, attraverso la conoscenza di sé, a prendere consapevolezza delle proprie abilità e potenzialità, a individuare i propri interessi e le proprie attitudini, ad acquisire progettualità e capacità di scelte autonome, con la finalità di far emergere in loro stessi una realistica autovalutazione del proprio iter scolastico, dando importanza al vissuto personale interiore di ognuno di loro; andando poi a sviluppare competenze rispetto alle differenti tipologie scolastiche e ai successivi sbocchi professionali

Nello specifico mira a:

- Favorire lo sviluppo di abilità progettuali
- Favorire l'identificazione del proprio metodo di studio e del proprio approccio scolastico
- Educare alla scelta di un percorso di studio consapevole
- Individuare i campi di studio preferiti e Analizzare le proprie difficoltà scolastiche

Destinatari

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e alle proprie famiglie con un incontro dedicato a loro. I genitori hanno un'influenza e, a volte, sono fonte di tensioni o pressioni sull'orientamento dei figli e sulla loro maturazione professionale. Le loro attese, le ambizioni, i loro desideri e progetti possono non solo condizionare le scelte e la decisione scolastica dei figli, ma anche rallentare o bloccare il lento processo di maturazione professionale e di pianificazione del futuro dei figli stessi. Se il compito principale della famiglia è quello di svolgere un'opera di sostegno nel preparare il figlio alla scelta del proprio avvenire, quali azioni dovrebbe intraprendere? Nell'incontro a



loro dedicato, le famiglie saranno sostenute nel comprendere il proprio ruolo educativo nella scelta che i propri figli dovranno fare; saranno inoltre spiegate le differenti macro tipologie di scuole tra cui è possibile effettuare la scelta, consigliano alcuni siti e strumenti utili da visionare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO TEATRO

Nella tradizione educativa salesiana il teatro ha sempre occupato un posto di rilievo, per questo la nostra Scuola valorizza pienamente questa esperienza all'interno del percorso di apprendimento dei bambini, dei fanciulli e dei ragazzi, calibrandola sui bisogni formativi specifici della fascia d'età a cui è rivolta. Esso si sviluppa all'interno del "gioco teatrale" e dà modo agli alunni di sperimentare, attraverso una modalità ludica, tecniche e contenuti propri, anche attraverso la dimensione della coralità. Inoltre, utilizzando i diversi linguaggi espressivi in un tempo-spazio che diviene "altro" rispetto al quotidiano, permette al singolo alunno e al gruppo classe di esprimere potenzialità, bisogni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni



personali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilita' sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversita' culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

Risultati attesi

Il corso di teatro a scuola mira a favorire lo sviluppo globale degli studenti, coinvolgendoli in un



percorso espressivo, creativo e relazionale. Al termine dell'esperienza, gli alunni acquisiscono maggiore consapevolezza del proprio corpo, della voce e delle emozioni, imparando a utilizzarli come strumenti di comunicazione. Il lavoro teatrale stimola la capacità di esprimersi con sicurezza, rafforza l'autostima e aiuta a superare timidezze e insicurezze. Attraverso attività di gruppo e improvvisazione, gli studenti sviluppano competenze relazionali, come l'ascolto, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise, sperimentando il valore del lavoro di squadra. Il teatro contribuisce inoltre a potenziare la creatività, l'immaginazione e la capacità di concentrazione, offrendo occasioni di riflessione su sé stessi e sugli altri. Nel contesto scolastico, il corso diventa così uno strumento educativo efficace per promuovere inclusione, partecipazione attiva e benessere emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO DANZA TERAPIA RIVOLTO ALLE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La danzaterapia è un percorso che usa il corpo come principale strumento comunicativo e concorre allo sviluppo armonico dei nostri bambini. Esattamente come suggerisce il nome di questo progetto, la danza-terapia si fonda su elementi basilari che fanno parte di ogni essere umano: movimento e danza naturale. L'educazione del bambino non è più imperniata sull'inculcare, quasi a forza, nozioni su nozioni nelle menti degli studenti, ma si dedica a una crescita complessiva del bambino, uno sviluppo che deve interessare tutti gli ambiti: da quello



cognitivo a quello fisico, senza dimenticarsi di sentimenti, emozione e della comunicazione con l'altro. La danza è un linguaggio pre-verbale e non verbale che supera i confini dettati dalle nazionalità, dalle religioni e dalle competenze del SAPER-FARE perché si manifesta attraverso il corpo in una dimensione del SAPER- ESSERE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.



○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in sé e capacità di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il corso di danzaterapia nella scuola dell'infanzia favorisce lo sviluppo armonico del bambino



attraverso il movimento, il gioco e l'espressione corporea. Al termine del percorso, i bambini acquisiscono una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità di movimento, migliorando coordinazione, equilibrio e orientamento nello spazio. Le attività proposte sostengono l'espressione delle emozioni in modo naturale e spontaneo, aiutando i bambini a riconoscerle e comunicarle anche senza l'uso delle parole. La danzaterapia promuove inoltre la relazione con l'altro, il rispetto dei tempi e degli spazi condivisi e la capacità di collaborare all'interno del gruppo. Attraverso il movimento creativo, i bambini rafforzano l'autostima, la fiducia in sé e il senso di sicurezza, vivendo un'esperienza educativa inclusiva che valorizza le differenze e sostiene il benessere emotivo e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNIN (CLIL) SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Si tratta di un percorso di "immersione linguistica" con cui fare sperimentare agli alunni l'acquisizione di un contenuto (definito e circoscritto), utilizzando come lingua veicolare la lingua inglese, ben sapendo che la focalizzazione non è sull'inglese in quanto tale, ma sull'apprendimento di saperi integrati. All'interno della programmazione annuale e coerentemente con i contenuti di riferimento delle varie discipline il percorso CLIL viene realizzato nelle diverse classi, coinvolgendo i docenti e la docente CLIL nella predisposizione di attività aggiuntive con materiale ad hoc, per un'ora settimanale a sezione nel corso dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la



consapevolezza culturale e la responsabilit  sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversit  culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorit 

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

Risultati attesi

Nelle lezioni CLIL (Content and Language Integrated Learning) i risultati attesi riguardano sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze linguistiche nella lingua straniera. Al termine del percorso lo studente   in grado di comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della disciplina oggetto di studio, applicando conoscenze e procedure specifiche e impiegando in modo appropriato il linguaggio settoriale. Dal punto di vista linguistico, lo studente sviluppa le abilit  di ascolto, produzione orale, lettura e scrittura nella lingua veicolare, riuscendo a comunicare in modo efficace contenuti disciplinari e ad arricchire il proprio lessico specifico. L'esperienza CLIL favorisce inoltre il potenziamento delle abilit  cognitive, in particolare l'analisi, la sintesi, il confronto e la valutazione critica delle informazioni, nonch  l'uso



consapevole di strategie di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA

All'interno della Scuola l'accoglienza è prima di tutto un atteggiamento, uno stile nel modo di relazionarsi con gli alunni e le loro famiglie che contribuisce a mantenere aperta l'esigenza di confronto e dialogo costruttivo e realista, al fine di compartecipare all'impegno comune di educazione degli allievi. Progetti specifici sono previsti all'inizio dell'anno per favorire l'inserimento del nuovo alunno nella realtà scolastica, per sviluppare una dimensione di conoscenza reciproca, per avviare la socializzazione e per impostare la dimensione organizzativa e di approccio all'impegno richiesto nelle diverse fasi evolutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilita' in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il progetto accoglienza ha come obiettivo principale favorire un inserimento sereno e positivo degli studenti nel contesto scolastico. Al termine del percorso, gli alunni sviluppano un senso di appartenenza alla comunità scolastica, instaurano relazioni positive con compagni e docenti e acquisiscono maggiore fiducia in sé stessi. Attraverso le attività proposte, gli studenti imparano a conoscere gli spazi, i tempi, le regole e l'organizzazione della scuola, maturando comportamenti adeguati alla vita scolastica e sviluppando atteggiamenti di rispetto, collaborazione e inclusione. Il progetto contribuisce inoltre a sostenere il benessere emotivo degli alunni, favorendo l'espressione delle proprie emozioni e la gestione delle prime difficoltà legate al nuovo ambiente. Nel complesso, il progetto accoglienza promuove la motivazione allo studio, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la costruzione di un clima relazionale positivo, ponendo le basi per un percorso di apprendimento efficace e condiviso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO METODO DI STUDIO

È un'attività ricorsiva trasversale a tutto il percorso, che viene svolta in modo più sistematico nelle classi prime durante il primo quadrimestre con interventi quotidiani, e mira ad aiutare l'alunno ad acquisire non solo una capacità organizzativa del proprio lavoro ma soprattutto la competenza di "imparare ad imparare", utilizzando tecniche e metodologie diverse di approccio alle materie e ai singoli contenuti, in base all'età. Nello sviluppo delle strategie di studio si avvale di attività tradizionali e a carattere laboratoriale, per stimolare lo studente a coinvolgersi e a rendersi autonomo e responsabile del proprio processo di apprendimento, considerando i diversi stili cognitivi. Compito del Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, è cogliere le esigenze e le domande formative degli alunni, per individuare ed attivare i percorsi più adatti e favorevoli all'apprendimento sia dell'alunno sia del gruppo classe, avviando, supportando e sviluppando la motivazione allo studio come attività di scoperta e di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà tramite interventi di recupero mirati.

Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico, problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci



Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà mostrano progressi significativi nelle prove successive. Sviluppo di capacità di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.



Risultati attesi

Il progetto metodo di studio è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze organizzative e cognitive utili a rendere l'apprendimento più efficace e autonomo. Al termine del percorso, gli alunni sono in grado di pianificare il proprio lavoro scolastico, gestendo in modo consapevole il tempo e i materiali di studio. Attraverso le attività proposte, gli studenti acquisiscono strategie di studio adeguate alle diverse discipline, come la comprensione del testo, la selezione delle informazioni principali, la costruzione di schemi e mappe concettuali e l'uso corretto degli strumenti di supporto. Migliorano inoltre la capacità di memorizzazione, di rielaborazione personale dei contenuti e di esposizione orale e scritta. Il progetto favorisce anche lo sviluppo della motivazione allo studio, della concentrazione e della consapevolezza dei propri stili di apprendimento, contribuendo a rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia. Nel complesso, gli studenti diventano più autonomi, responsabili e sicuri nel proprio percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

L'Istituto intende promuovere e valorizzare i percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio e accompagnare il bambino/ragazzo nelle diverse fasi del processo di crescita. In particolare si pone attenzione al cammino educativo-pastorale, trasversale dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, a partire dal tema dell'anno poi declinato attraverso il lavoro della "Commissione BG" (gruppo di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola) nello



specifico delle età degli alunni; all'aspetto didattico- metodologico che prevede la definizione dei profili in uscita e in entrata di ogni ordine di scuola, favorendo il confronto tra i docenti; alla dimensione esperienziale che prevede, nel corso dell'anno, momenti di aggregazione o attività di raccordo.

- **Infanzia e Primaria:** "In GIOCO con il CODING" è un percorso annuale che ha lo scopo di accompagnare i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, creando sinergia sia nella dimensione didattica sia in ambito educativo. Avvalendosi del coding come nuova metodologia didattica, l'attività di implementazione formativa organizzata permette al bambino di sentirsi protagonista del suo modo di imparare e, allo stesso tempo, di essere parte attiva all'interno di un gruppo in cui fare esperienza, esplorando varie dimensioni del processo di apprendimento, partendo dal problem-solving. Il tutto sotto forma di gioco, così che ogni bambino possa esprimere al meglio la dimensione del sé, agendo in situazione le proprie capacità e la bellezza di lavorare con gli altri.
- **Primaria-Secondaria:** "In ExplorAzione" è l'organizzazione di un'attività formativa di 2/3 ore in un ambito disciplinare, che ha lo scopo di avviare il passaggio ad un nuovo ciclo di studi. Attraverso la scelta di un contenuto disciplinare i bambini e i ragazzi sono invitati a lavorare insieme suddivisi in piccoli gruppi, attivando processi di ricerca, approfondimento, creatività, sperimentazione, ideazione e realizzazione di un lavoro finale e sviluppando competenze comunicative, di confronto e collaborazione, di lavoro in team. Inoltre, prima dell'Open Day i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria hanno la possibilità di incontrare e confrontarsi con alcuni alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado mentre, a seguito dell'Open Day, su loro richiesta potranno presenziare ad un'ora di lezione alla Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilit  sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversita' culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilit  in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il progetto di continuit  ha l'obiettivo di favorire un passaggio sereno e graduale degli studenti tra i diversi ordini di scuola, garantendo coerenza educativa e didattica. Al termine del percorso,



gli alunni affrontano il nuovo contesto scolastico con maggiore sicurezza, riducendo ansia e disorientamento legati al cambiamento. Attraverso attività condivise e momenti di confronto, gli studenti sviluppano un senso di familiarità con i nuovi ambienti, con i docenti e con le modalità organizzative e didattiche del grado successivo. Il progetto consente inoltre di valorizzare le competenze già acquisite, favorendo la continuità negli apprendimenti e sostenendo uno sviluppo armonico delle conoscenze e delle abilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTI DI PSICO EDUCAZIONE

La scuola si avvale della collaborazione sistematica dello psicologo scolastico, che opera in continuità all'interno dell'intero plesso nei diversi ordini e gradi. Si tratta di una figura psicoeducativa che completa il percorso formativo degli alunni, coadiuvando gli insegnanti e le famiglie nel cammino di crescita e di orientamento degli allievi. Gli interventi si collocano a diversi livelli e mirano allo sviluppo della conoscenza di sé, alla consapevolezza delle abilità sociali, alla maturazione emotiva e alla riscoperta di quelle risorse che, nella diversità delle personalizzazioni, portano al successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacità di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi



Lo sportello psicologico a scuola ha l'obiettivo di sostenere il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, favorendo un ambiente scolastico positivo e inclusivo. Al termine del percorso, gli alunni sono in grado di riconoscere e gestire meglio le proprie emozioni, affrontare ansie, conflitti o difficoltà relazionali e sviluppare strategie personali di coping. Lo sportello promuove la consapevolezza di sé e delle proprie esigenze, facilitando la comunicazione con i pari, i docenti e le figure di supporto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPORTELLLO PEDAGOGICO

Lo sportello pedagogico è uno spazio di ascolto e di consulenza destinato ai genitori, agli insegnanti, e agli alunni per promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo e, dunque, del sistema a cui appartiene. L'idea non è offrire un servizio in cui si effettua "terapia" ma piuttosto un servizio che accompagna nel percorso educativo e di crescita personale, attingendo alle risorse e alle responsabilità educative di ciascuno. Spesso i genitori hanno dubbi sull'educazione dei figli e si interrogano, su come aiutarli efficacemente a crescere. Avere il coraggio di porsi queste domande non solo dimostra un profondo e consapevole senso di responsabilità educativa, ma dà luce a quel prezioso confine tra sé e l'altro che vede nel dubbio e nella domanda il punto di partenza necessario per incontrarsi nella relazione senza perdersi o confondersi. Offrire all'interno della struttura scolastica un tempo e un luogo appositamente dedicato per dare ascolto ai genitori diventa uno strumento utile per rafforzare e dare senso al progetto di co - responsabilità educativa in cui sono coinvolti i genitori, gli insegnanti e il figlio/allievo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilita' in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Lo sportello pedagogico rivolto alle famiglie dell'infanzia ha l'obiettivo di sostenere i genitori nel ruolo educativo, favorendo strategie efficaci per accompagnare la crescita e l'apprendimento dei bambini. Al termine del percorso, i genitori e le famiglie sono in grado di: - comprendere meglio le fasi di sviluppo e le esigenze evolutive dei propri figli; - applicare strategie educative coerenti con le esigenze del bambino e con le indicazioni della scuola; - supportare lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali, emotive e motorie dei bambini attraverso attività quotidiane e giochi educativi; - gestire in modo più efficace eventuali difficoltà relazionali o comportamentali, prevenendo situazioni di disagio; - rafforzare la collaborazione e il dialogo con gli insegnanti, promuovendo una rete educativa condivisa tra scuola e famiglia. Complessivamente, lo sportello pedagogico contribuisce a creare un ambiente familiare e scolastico più coeso e armonico, favorendo il benessere del bambino, la continuità educativa e il successo del percorso formativo nella prima infanzia.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

La scuola salesiana si impegna ad essere comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ciascuno è personalmente coinvolto nel fare propri i valori per realizzare quella cittadinanza attiva che rende la persona responsabile e capace di partecipazione costruttiva. Sia nella didattica ordinaria sia nelle giornate dedicate a "Cittadinanza e Costituzione" le varie discipline sono coinvolte in modo sinergico a promuovere nell'alunno lo sviluppo e la crescita della convivenza civile e della legalità attraverso i saperi, la riflessione, il confronto e in particolare l'acquisizione e la messa in azione delle competenze sociali e delle forme di comportamento che consentano ad ognuno di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita in società che, oggi, si presenta in modo sempre più diversificato, globalizzato e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilit  sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversit  culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorit 

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacit  di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli



studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il progetto di cittadinanza attiva ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti consapevolezza, responsabilità e partecipazione alla vita sociale e civile. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di comprendere i principi fondamentali della cittadinanza, dei diritti e dei doveri, nonché il funzionamento delle istituzioni democratiche. Gli studenti sviluppano competenze sociali e relazionali, come la collaborazione, l'ascolto, il dialogo e il rispetto delle opinioni altrui, e sono in grado di partecipare in modo responsabile a iniziative collettive, promuovendo comportamenti etici e solidali. Il progetto favorisce inoltre la capacità di riconoscere e affrontare problemi sociali e ambientali, sviluppando atteggiamenti proattivi e senso di responsabilità. Il percorso contribuisce a formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, capaci di operare per il bene comune e di partecipare in modo critico e costruttivo alla vita della comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● VIAGGI di ISTRUZIONE

Integrano, completano e arricchiscono l'attività didattica e sono realizzati in località che rappresentano un particolare interesse culturale, in riferimento agli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno. L'attenzione nella scelta della meta è determinata dal permettere agli alunni di vivere esperienze a carattere artistico e culturale sia a carattere naturalistico che consentano approcci disciplinari diversificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita. Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.



Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strumenti utili al monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.

Traguardo

Acquisire dati che consentano di verificare l'efficacia formativa ed educativa della scuola.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilita' in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il progetto dei viaggi di istruzione ha l'obiettivo di arricchire il percorso formativo degli studenti attraverso esperienze dirette e concrete, favorendo l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari, abilità sociali e competenze culturali. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di approfondire le conoscenze relative a tematiche storico-artistiche, scientifiche o culturali, consolidando i concetti appresi in classe attraverso l'osservazione e la partecipazione attiva. I viaggi favoriscono lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, come la collaborazione, il rispetto delle regole, la capacità di relazionarsi positivamente con i pari e di gestire in autonomia situazioni nuove. L'esperienza contribuisce a stimolare curiosità, interesse e motivazione all'apprendimento, a sviluppare senso di responsabilità e autonomia e a promuovere consapevolezza culturale e apertura verso contesti diversi. Complessivamente, i viaggi di istruzione rafforzano l'apprendimento integrato, la socializzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro percorso educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● EVENTI

La nostra Scuola esprime la dimensione carismatica anche attraverso eventi che celebrano il valore dell'essere Comunità Educante che educa e si educa e che esprimono partecipazione e appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono



criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare la dimensione carismatica della scuola, promuovendo eventi che riflettano il valore dell'essere Comunità Educante, capace di educare e di lasciarsi educare, favorendo partecipazione, condivisione e senso di appartenenza. Al termine delle attività, ci si attende che gli studenti siano in grado di: - riconoscere e comprendere il significato storico, culturale e religioso delle ricorrenze celebrate (come la Giornata della Memoria, la Festa di Don Bosco, la Giornata della Lingua Madre, la Festa di Maria Ausiliatrice, la Festa del Grazie, la Giornata dei Diritti dei Bambini e la Giornata dei Diritti delle Persone con Disabilità); - partecipare attivamente alle iniziative, sviluppando senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nei confronti dei compagni e della comunità scolastica; - consolidare il senso di identità e appartenenza alla comunità educativa, apprezzando il valore della condivisione e della festa come momenti di crescita collettiva; - sperimentare abilità organizzative, creative e relazionali attraverso il coinvolgimento nelle attività proposte; - riflettere sui temi dei diritti, della memoria, della cultura e della spiritualità, sviluppando consapevolezza civica, sociale e interculturale. Il progetto contribuisce a rafforzare il clima scolastico positivo, la partecipazione attiva e la costruzione di una comunità educativa coesa e attenta ai valori umani, culturali e spirituali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● GRUPPO SALES

All'interno della Scuola Secondaria di primo grado vengono promosse esperienze di aggregazione in orario extracurricolare che accompagnano i ragazzi nella loro crescita umana e spirituale. Si tratta di un gruppo che svolge non solo attività di approfondimento, gioco e riflessione, ma di esperienze forti di incontro, condivisione, amicizia, confronto e preghiera: partecipandovi, i preadolescenti sono guidati a conoscere se stessi e gli altri e a stare insieme nello stile tipicamente salesiano per crescere ed imparare sempre più ad essere "sale", ovvero giovani per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilit  sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversit  culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacit  di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilit  in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

Il gruppo Sales ha l'obiettivo di accompagnare i preadolescenti nella loro crescita umana, sociale e spirituale attraverso esperienze di aggregazione in orario extracurricolare. Partecipando al



gruppo, gli studenti hanno l'opportunità di conoscere meglio se stessi e gli altri, sviluppando autoconsapevolezza, empatia e capacità di relazione. Le attività proposte, tra cui momenti di gioco, approfondimento, riflessione e preghiera, favoriscono la condivisione, l'amicizia e la collaborazione, consolidando valori fondamentali e lo stile salesiano. Gli studenti imparano a vivere concretamente lo spirito di essere "sale", contribuendo positivamente alla vita dei coetanei e della comunità. Il percorso permette inoltre di rafforzare la capacità di stare insieme in gruppo, rispettare le regole, valorizzare le differenze e sviluppare un senso di responsabilità personale e collettiva. Complessivamente, il gruppo Sales contribuisce a formare giovani attivi, responsabili e solidali, capaci di vivere relazioni significative e di partecipare pienamente alla vita della comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● AVVIAMENTO AL GIOCO DEL BASKET - SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA



: la pratica di un Gioco-Sport (giocare allo sport) rappresenta uno strumento efficace per avviare il bambino all'attività motoria attraverso un percorso di conoscenza e di esplorazione di se stesso (schema corporeo), del mondo esterno (tempo – spazio) e del movimento (educazione e sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi motori di base e degli schemi posturali). Per ottenere questo si deve agire attraverso un processo che vede il bambino soggetto del gioco e quest'ultimo strumento per raggiungere gli obiettivi prefissati. Gioco quindi, anche se posto sotto varie forme, da quello di esplorazione, a quello spontaneo, fino ad arrivare al gioco di regole e quindi all'approccio al Minibasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacità di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilità in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.



Risultati attesi

Il corso di minibasket ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale degli studenti, promuovendo la conoscenza e la pratica della pallacanestro in un contesto educativo e collaborativo. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di sviluppare abilità motorie di base come coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza, conoscere e applicare le regole fondamentali del gioco e migliorare le capacità di lavoro di squadra, collaborazione e rispetto reciproco, valorizzando il fair play. Il corso permette inoltre di sperimentare strategie di gioco semplici, sviluppare capacità decisionali e senso tattico, accrescere la motivazione all'attività fisica, la fiducia in sé stessi e la capacità di affrontare sfide in maniera positiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PLAY ENGLISH - SCUOLA INFANZIA

Il progetto Play English è inteso all'esposizione precoce alla lingua straniera, che viene proposta attraverso le due dimensioni portanti della sfera esperienziale dei bambini, ovvero il gioco e la scoperta. Il laboratorio nasce con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti ma allo stesso tempo anche di consolidare la propria identità culturale. Il percorso avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni, esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

Risultati attesi

Il corso Play English ha l'obiettivo di introdurre i bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese in maniera ludica, stimolante e interattiva, favorendo l'apprendimento attraverso il gioco, la musica, le storie e le attività pratiche. Al termine del percorso, i bambini sono in grado di comprendere semplici istruzioni e frasi in inglese, riconoscere parole e espressioni comuni



legate alla vita quotidiana, ai colori, ai numeri e agli oggetti di uso familiare. Essi sviluppano inoltre abilità di ascolto, pronuncia e comprensione orale, arricchiscono il proprio lessico in lingua straniera e acquisiscono familiarità con suoni e ritmi tipici dell'inglese. Il corso favorisce anche lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, come la collaborazione, la partecipazione attiva e la capacità di interagire con i compagni, e stimola curiosità, creatività e motivazione all'apprendimento precoce della lingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● GIOCO DANZA - SCUOLA INFANZIA

Attraverso il percorso laboratoriale proposto, i bambini non solo saranno avvicinati all'Arte del Movimento, ma riceveranno gli strumenti necessari per stimolare la fantasia e l'immaginazione, elementi indispensabili al dispiegarsi della creatività. Il corpo non è soltanto "movimento" ma anche sentimento ed emozione. È il tramite per relazionarsi e conoscere gli altri e, considerando che oggi conviviamo con altre etnie, diviene ancora più importante conoscere e interagire con chi ha culture e lingue diverse: il movimento, il gesto sono linguaggi non verbali comprensibili a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere autonomia, identità, benessere emotivo e sociale. Favorire la comprensione, l'espressione orale e la partecipazione attiva. Attività motorie libere e strutturate per favorire controllo del corpo e consapevolezza spaziale. Promozione di attività artistiche, musicali e di gioco simbolico.

Traguardo

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare competenze trasversali, sociali, emotive e cognitive, promuovendo autonomia, curiosità, creatività e senso di responsabilità. L'osservazione sistematica e la documentazione permettono di monitorare i progressi e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.

Risultati attesi

Il corso Gioco Danza ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo motorio, creativo e relazionale dei bambini, favorendo l'espressione corporea attraverso il movimento, la musica e il gioco. Al termine del percorso, i bambini sono in grado di coordinare i propri movimenti, migliorare equilibrio, agilità e percezione dello spazio e del ritmo. Essi acquisiscono familiarità con semplici passi e sequenze coreografiche, sviluppando capacità di ascolto, memoria motoria e concentrazione. Il corso favorisce inoltre la creatività, l'espressione emotiva e la comunicazione non verbale, stimolando l'immaginazione e la capacità di raccontarsi attraverso il corpo. Partecipando alle attività, i bambini imparano a collaborare con i compagni, rispettare le regole e condividere esperienze di gruppo, rafforzando le competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE - SCUOLA PRIMARIA

Il corso si soffermerà principalmente sull'ascolto e sulla conversazione, sulla lettura e sul riconoscimento dei caratteri. Al termine della prima annualità, ci si propone di sviluppare negli studenti le seguenti abilità: • Conversazione: utilizzando la lingua cinese, gli studenti saranno in grado di salutare, presentarsi, presentare la propria famiglia; conoscere i numeri da 1 a 10, i cibi e le bevande, i colori e le bandiere, gli animali. • Lettura e scrittura dei caratteri: gli studenti saranno in grado di leggere e riconoscere il proprio nome cinese. • Aspetti culturali: gli studenti saranno in grado di comprendere alcuni aspetti culturali distintivi della cultura cinese e italiana, come ad esempio le differenze tra i nomi cinesi e quelli italiani; i diversi alimenti, i colori che compongono le bandiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilita' sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversita' culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

Risultati attesi

Il corso di cultura e lingua cinese ha l'obiettivo di introdurre gli studenti allo studio della lingua cinese e alla conoscenza della cultura, delle tradizioni e delle usanze dei paesi di lingua cinese, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e cognitive. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di comprendere e utilizzare espressioni e frasi di base per comunicare in situazioni semplici, riconoscere e scrivere i principali caratteri cinesi e arricchire il proprio lessico elementare. Essi acquisiscono familiarità con ascolto, pronuncia e lettura e iniziano a sviluppare capacità di comprensione orale e scritta. Il corso favorisce inoltre la



consapevolezza interculturale, stimolando curiosità e rispetto verso culture diverse, e promuove lo sviluppo di abilità cognitive come memoria, concentrazione e capacità di osservazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI INGLESE - PRIMARIA e SECONDARIA

I corsi di inglese per primaria e secondaria mirano a sviluppare competenze linguistiche solide e a preparare gli studenti alle certificazioni ufficiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio



pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di comprendere e usare la lingua inglese in contesti reali, sia orali sia scritti, padroneggiando lessico e strutture grammaticali coerenti con il livello di certificazione. Acquisiscono sicurezza e autonomia nell'ascolto, lettura, produzione scritta e orale, sviluppando strategie di apprendimento mirate e motivazione allo studio. Il percorso favorisce la capacità di affrontare con successo le prove di certificazione e contribuisce a formare studenti competenti, motivati e consapevoli, preparati a utilizzare la lingua inglese in ambito scolastico, sociale e nei futuri percorsi di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI DANZA HIP-HOP - SCUOLA PRIMARIA

La danza Hip Hop è una disciplina che proviene dal movimento hip hop, conservandone caratteristiche culturali ed estetiche. Letteralmente il termine "HIP" significa conoscenza/sapere



mentre "HOP" significa salto/movimento. L'alfabetizzazione alla danza aiuta i bambini a prendere confidenza con il proprio corpo, migliorandone la postura e il coordinamento del movimento in generale. Lo stile Hip Hop permette la socializzazione e lo sviluppo di un carattere forte e deciso ed aiuta gli allievi a sconfiggere la timidezza. L'Hip Hop è dinamicità, grinta, energia ed improvvisazione. Il corso proposto incoraggerà gli allievi, sia maschi che femmine, alla percezione del proprio corpo in movimento, all'esplorazione dello spazio e del ritmo interno ed alla relazione con i compagni. I ragazzi impareranno a muoversi danzando in modo molto naturale utilizzando stimoli musicali, con sequenze di difficoltà progressiva, alla scoperta delle proprie potenzialità artistiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento. Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilità sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversità culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano



in modo chiaro e adeguato.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima positivo e inclusivo all'interno di classi e sezioni. Sostenere la convivenza civile, la collaborazione e il rispetto tra pari e con gli adulti. Favorire autonomia, fiducia in se' e capacita' di gestione delle emozioni.

Traguardo

Gli studenti manifestano relazioni positive tra pari e con il personale scolastico. Gli studenti conoscono e rispettano le regole di comportamento, assumendo responsabilita' in classe. Gli studenti sviluppano autonomia, sicurezza emotiva e gestione dei conflitti.

Risultati attesi

I corso di danza Hip Hop ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo motorio, creativo e relazionale degli studenti attraverso il movimento, il ritmo e l'espressione corporea tipici della danza urbana. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di coordinare i propri movimenti, migliorare agilità, equilibrio, resistenza e percezione dello spazio, eseguendo sequenze coreografiche semplici e più complesse. Il corso favorisce lo sviluppo di capacità di ascolto, memoria motoria, concentrazione e senso del ritmo, stimolando al contempo creatività e espressione personale. Gli studenti apprendono a collaborare con i compagni, rispettare regole di gruppo e condividere esperienze di performance, rafforzando le abilità sociali e relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSO DI SCACCHI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il Parlamento Europeo con la Dichiarazione n. 50/2011 adottata il 15 marzo 2012 sull'introduzione del programma "scacchi a scuola" nei sistemi educativi dell'Unione Europea, ha espresso una posizione chiara a favore del gioco degli scacchi come strumento educativo nelle scuole. Questa istituzione ha ritenuto che gli scacchi "sono un gioco accessibile per i bambini di ogni gruppo sociale e possono aiutare la coesione sociale e contribuire ad obiettivi politici come l'integrazione sociale, la lotta alla discriminazione, la riduzione dei tassi di criminalità e persino la lotta contro varie dipendenze". La nostra società è in costante cambiamento, con un'importante evoluzione tecnologica che crea il problema di quali professioni ci saranno in un prossimo futuro. Per affrontare questo futuro (in effetti, potremmo già parlarne come presente), gli esperti parlano dell'importanza di essere flessibili, fantasiosi e di saper lavorare in gruppo. Pertanto, la scuola ha la sfida e il dovere di fornire ai bambini strumenti che consentano loro di svilupparsi al meglio e di affrontare con successo la loro vita quotidiana: saper adattarsi a nuove situazioni, avere pensieri critici, prendere decisioni, essere in grado di contemplare diverse soluzioni per affrontare un problema, essere fantasiosi, intraprendenti, accettare i propri errori e vederli come un'opportunità per imparare, rilevare punti di forza e punti deboli in una situazione, lavoro di squadra, empatia, rispetto, resilienza, essere in grado di ascoltare... Tutto questo (e molte altre abilità e valori) può essere sviluppato e allenato attraverso gli scacchi, in modo giocoso e con gli studenti che partecipano attivamente all'apprendimento. Gli scacchi sono un'attività molto trasversale, una prova di ciò, è il fatto che viene compreso in diverse categorie quando le persone ne parlano: sport, gioco, scienza, arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti.

Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà tramite interventi di recupero mirati.

Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico, problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci

Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà mostrano progressi significativi nelle prove successive.

Sviluppo di capacità di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.



Risultati attesi

Il corso di scacchi ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti abilità cognitive, logiche e strategiche, promuovendo al contempo concentrazione, pazienza e capacità di problem solving. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di comprendere e applicare le regole fondamentali del gioco degli scacchi, riconoscere le mosse e le strategie base e pianificare sequenze di gioco in modo razionale. Il corso favorisce lo sviluppo di abilità di analisi, memoria, attenzione e ragionamento logico, stimolando la capacità di valutare conseguenze e anticipare le mosse dell'avversario. Inoltre, gli studenti imparano a rispettare le regole, gestire vittorie e sconfitte, collaborare e confrontarsi con i compagni in maniera sportiva, rafforzando le competenze relazionali e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI PING PONG - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Rappresenta un'occasione per i bambini di conoscere e praticare lo sport, in particolare il tennistavolo. L'obiettivo non è solo la pratica del tennistavolo ma anche quello di stimolare gli allievi sollecitando le abilità motorie e le competenze sportive attraverso dei processi di sviluppo fisico, mentale, emotivo, sociale e favorendo ove possibile l'acquisizione dei principi dell'organizzazione sportiva. Fondamentale finalità è quella di offrire un valido ed efficace sostegno alle famiglie nell'educazione e formazione del proprio figlio. Con la continua attività nel corso degli anni si tende a sviluppare una capacità di autovalutazione della propria prestazione



fisico/sportiva, sviluppando comportamenti sociali positivi e favorendo il senso di appartenenza al gruppo, il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo, il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corso di ping pong ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio, coordinativo e relazionale degli studenti attraverso la pratica di uno sport dinamico e stimolante. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di migliorare coordinazione occhio-mano, agilità, riflessi e resistenza fisica, padroneggiando le regole fondamentali del gioco e le tecniche di base del ping pong. Il corso favorisce lo sviluppo di capacità di concentrazione, strategia e rapidità di pensiero, stimolando anche l'attenzione e la precisione nei movimenti. Gli studenti apprendono inoltre il valore del fair play, della collaborazione e del rispetto reciproco, gestendo vittorie e sconfitte con atteggiamento positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA



LATINA - SCUOLA SECONDARIA

La maggior parte degli alunni alla Scuola Secondaria di II grado inizierà lo studio della Lingua e della cultura latina che, nella formazione della cultura personale è davvero importante. La nostra lingua deriva dal latino, infatti l'Italiano è il punto di arrivo di una lunga trasformazione della lingua parlata dagli antichi Romani: la maggior parte delle parole che utilizziamo oggi provengono proprio dal latino, in alcuni casi rimanendo quasi invariate (ad esempio rosa, vita, fortuna, amare), in altri subendo piccole modifiche (ad esempio fabula - favola, pater - padre, legere - leggere), in altri subendo modifiche più importanti (ad esempio domus - casa, che ritroviamo nell'aggettivo "domestico", urbs - città, che ritroviamo nell'aggettivo urbano, hostis - nemico, che ritroviamo nell'aggettivo "ostile"); in generale la conoscenza del latino permette di acquisire una maggiore consapevolezza delle radici della nostra lingua e ci aiuta a spiegare il significato di tante parole e regole. Il Corso di avviamento al Latino è rivolto agli alunni delle terze classi della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di dare agli alunni una prima infarinatura su questa nuova materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'autonomia di apprendimento . Favorire la cittadinanza attiva, la consapevolezza culturale e la responsabilita' sociale. Sviluppare competenze comunicative in italiano e in lingua straniera. Rafforzare competenze matematiche e scientifiche, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Problem solving e collaborazione.

Traguardo

Gli studenti utilizzano strategie di apprendimento autonome e riflettono criticamente sui propri processi di studio. Dimostrano consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando regole e diversita' culturali. Partecipano attivamente a lavori di gruppo, risolvendo problemi e proponendo soluzioni creative. Comunicano in modo chiaro e adeguato.

Risultati attesi

Il corso di avviamento alla lingua latina ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza della lingua e della cultura latina, fornendo le basi per comprendere testi semplici e acquisire strumenti utili per lo studio delle lingue e delle civiltà antiche. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di comprendere e tradurre frasi e testi semplici in latino, riconoscere strutture grammaticali di base e arricchire il proprio lessico latino. Il corso favorisce lo sviluppo di abilità di analisi, logica e ragionamento linguistico, stimolando la capacità di riconoscere analogie e differenze tra latino e lingua italiana. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze di base sulla storia, la cultura e la civiltà romana, comprendendo l'influenza del mondo latino sulla lingua, sulla letteratura e sulla società moderna.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI MAPPE E METODO DI STUDIO - SCUOLA SECONDARIA

Un buon metodo di studio è alla base della buona riuscita scolastica. Apprendere un metodo efficace e personalizzato infatti garantisce risultati migliori, con meno fatica e più soddisfazione, aumenta la motivazione e sostiene l'autostima, permette di affrontare con maggiore serenità gli impegni scolastici, fa risparmiare energie da dedicare ad altre attività extrascolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuare strategie e modalità per valorizzare ogni singolo alunno e promuovere l'organizzazione e il coordinamento in autonomia dei vari ambiti della vita.

Sviluppare la capacità di fare ragionamenti astratti e riflessioni critiche sul proprio pensiero e su quello degli altri.

Traguardo

L'alunno è in grado di autogestire le proprie attività e coordinare in autonomia i diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Mostra capacità di ragionamento astratto, confrontando idee, evidenziando relazioni e collegamenti tra concetti. Sviluppa la riflessione critica, partecipa attivamente a discussioni, propone soluzioni personali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano e Matematica rispetto ai dati regionali e nazionali. Sostenere studenti con difficoltà tramite interventi di recupero mirati.

Consolidare competenze trasversali: comprensione testi, ragionamento logico,



problem solving. Promuovere l'uso di metodologie didattiche efficaci

Traguardo

Gli studenti raggiungono almeno la media nazionale nelle prove INVALSI. Gli studenti con difficoltà mostrano progressi significativi nelle prove successive. Sviluppo di capacità di ragionamento critico e applicazione delle competenze in contesti interdisciplinari.

Risultati attesi

Il corso "Mappe e Metodo di Studio" ha l'obiettivo di supportare gli studenti nello sviluppo di strategie di apprendimento efficaci, migliorando l'organizzazione dello studio e la capacità di elaborare e memorizzare i contenuti disciplinari. Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di pianificare e gestire in modo autonomo il proprio lavoro scolastico, comprendere e sintetizzare informazioni attraverso mappe concettuali, schemi e diagrammi, e applicare strategie di studio adeguate alle diverse discipline. Essi migliorano la concentrazione, l'organizzazione e la gestione del tempo, sviluppano consapevolezza dei propri stili di apprendimento e rafforzano autostima e senso di autoefficacia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ALL'IDEA ALL'OGGETTO... LA STAMPANTE 3D

La stampante 3D è una tecnologia con grandi potenzialità di utilizzo per la didattica attiva basata sul making e sul tinkering. I diversi usi sperimentati hanno dimostrato che, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, la stampante 3D è uno strumento che valorizza la creatività degli studenti e che insieme alla filosofia Maker è un alleato prezioso per chi vuole innovare la sua didattica. L'ambiente laboratoriale e l'utilizzo della stampante 3D creano le condizioni adatte per promuovere il Problem Solving e la didattica attiva e inclusiva superando la trasmissività della lezione frontale.

Gli obiettivi didattici, le abilità, competenze e conoscenze attese, sono quelle previste dalla programmazione annuale rispetto alla materia specifica di Tecnologia.

Metodologie:

- Apprendimento cooperativo: organizzazione di studenti in piccoli gruppi, lavorando reciprocamente e sentendosi corresponsabili dello stesso caso di studio.
- Problem solving: consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche sulle attrezzature, trovando la soluzione e realizzando un report dettagliato del problema e del metodo per risolverlo.
- Studi di caso: presentazione ai partecipanti al corso di una situazione aziendale concreta che richiede una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione.
- Brain-storming: che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Gli obiettivi che si intendo perseguire sono:

- Introdurre tutti gli studenti al mondo del digital manufacturing, fornendo loro informazioni tecniche circa l'applicazione della stampa 3D in settori specifici.
- Formare ogni studente sulle nozioni riguardanti la diade PRODOTTO-PROCESSO, fornendo



così note tecniche, attraverso riferimenti del passato ed confronti con le tradizionali filiere produttive industriali, riguardo l'applicazione della stampa 3D in settori quali: architettura, design, biomedicale, artistico e scenografico.

- Agevolare nel partecipante una maggiore autonomia nel processo di funzionamento delle macchine.
- Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrandole con le nuove conoscenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. PARITARIA MARIA AUSILIATRICE
- MI1M03200C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite. Tale osservazione è condotta in fase di avvio dell'anno scolastico e al termine del percorso, attraverso uno strumento di osservazione sistematica elaborato a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun campo di esperienza e coerentemente al Curricolo di Istituto e alla normativa vigente. Gli indicatori di valutazione, declinati in base all'età degli allievi, sono i seguenti: • comportamenti osservabili riferiti alle dimensioni del curricolo esplicito: identità come relazione e conoscenza di sé, autonomia personale, approccio al sistema simbolico, logico, temporale, spaziale, linguistico, approccio al pensiero scientifico; • comportamenti osservabili riferiti alle dimensioni individuate nel curricolo implicito: accoglienza/commiato, igiene personale, pasto, riposo, gioco; • comportamenti osservabili riferiti ad alcune dimensioni di sviluppo: comportamenti problema, gestione e risoluzione dei conflitti, attenzione e concentrazione, memoria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Costituzione, legalità e convivenza civile - Indicatori osservabili: Rispetta le regole condivise della sezione Collabora con i pari durante il gioco e le attività Mostra atteggiamenti di rispetto verso adulti



e bambini Riconosce diritti e bisogni propri e altrui (a livello adeguato all'età) 2. Sviluppo sostenibile e cura dell'ambiente - Indicatori osservabili: Ha cura degli spazi e dei materiali comuni Partecipa a semplici pratiche ecologiche (riordino, raccolta differenziata, risparmio di acqua) Mostra interesse e rispetto per la natura e gli esseri viventi 3. Cittadinanza digitale (prima alfabetizzazione) - Indicatori osservabili: Utilizza strumenti digitali con la mediazione dell'adulto Comprende regole di base per un uso corretto e sicuro Riconosce il valore delle immagini, delle storie e dei contenuti digitali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa su: - osservazione sistematica nei diversi contesti (gioco libero, attività guidate, routine); - attenzione ai processi di sviluppo, non alle prestazioni; - descrizione dei comportamenti sociali adeguati all'età. 1. Relazione con i pari - Indicatori osservabili: Cerca e accetta il contatto con i compagni Partecipa al gioco condiviso Rispetta turni e ruoli Accetta compromessi e mediazioni 2. Relazione con gli adulti -Indicatori osservabili Si affida all'adulto di riferimento Accetta indicazioni e richieste Chiede aiuto in modo adeguato Rispetta le regole condivise 3. Comunicazione ed espressione delle emozioni -Indicatori osservabili Esprime bisogni ed emozioni Riconosce le emozioni proprie e altrui Controlla progressivamente le reazioni emotive Utilizza il linguaggio verbale e non verbale in modo adeguato 4. Autoregolazione e rispetto delle regole -Indicatori osservabili Rispetta le routine Accetta i limiti Attende il proprio turno Gestisce frustrazioni e conflitti semplici 5. Collaborazione e senso di appartenenza - Indicatori osservabili Partecipa alle attività di gruppo Condivide materiali e spazi Mostra atteggiamenti di aiuto e cura Si riconosce come parte del gruppo sezione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha carattere: - formativo - trasparente e condiviso - orientato allo sviluppo delle competenze - coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva, o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per gli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, il Consiglio di Classe attiva specifici percorsi didattici tesi al recupero/miglioramento degli apprendimenti. Tali percorsi si svolgeranno immediatamente dopo il termine del primo periodo valutativo e prima dell'ultima parte dell'anno scolastico. Per gli alunni ammessi alla classe successiva senza aver conseguito pienamente un livello di apprendimento adeguato, saranno indicati percorsi personalizzati utili a colmare le eventuali carenze nel periodo estivo. Nelle prime settimane dell'anno scolastico successivo, per tali alunni, la scuola attuerà brevi percorsi finalizzati sia a verificare l'esito del lavoro estivo individuale sia a recuperare eventuali fragilità persistenti. I docenti provvederanno a svolgere attività di recupero e miglioramento attraverso interventi personalizzati. La non ammissione alla classe successiva, o alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, ha comunque valenza formativa e avviene con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe alla presenza di persistenti e diffuse valutazioni negative o per comprovati e gravi motivi, debitamente documentati, che impediscono all'allievo la reale possibilità di recupero e il non raggiungimento degli apprendimenti utili a favorire adeguatamente la frequenza dell'anno scolastico successivo, benché siano state attivate da parte della scuola attività mirate di recupero e consolidamento. Con questi criteri si intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle loro famiglie, la necessità di un impegno regolare con tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale regionale ed è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite al termine del primo ciclo di istruzione, anche in funzione orientativa. A conclusione del percorso triennale all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, il Consiglio di Classe considera la valutazione complessiva relativa al percorso evolutivo e di apprendimento compiuto dall'alunno, al suo grado di maturazione, agli esiti disciplinari conseguiti nelle discipline non solo in riferimento al



terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo di istruzione. Viene pertanto formulato un giudizio di ammissione, espresso in decimi, che concorre poi, insieme alle valutazioni delle prove d'esame, alla valutazione finale dell'Esame di Stato. L'allievo/a è ammesso/a all'Esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione all'Esame di Stato viene deliberata secondo le procedure ed i criteri di valutazione stabiliti dalla normativa vigente (Legge 107/2015 commi 180 e 181, lettera i; D.L. 62/2017; D.M. 741/2017) e dalle disposizioni emanate dal M.I.U.R.. L'ammissione è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe in presenza dei seguenti requisiti: - prescritta frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti) - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 del D.P.R 249/1998 - aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi All'alunno ammesso all'Esame di Stato il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale, compiuto dall'allievo. - avere un giudizio maggiore al 6 nel comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola paritaria di ispirazione salesiana, con sezioni di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, si ispira alla pedagogia salesiana, che pone al centro la formazione integrale della persona attraverso la relazione educativa, la responsabilità e il rispetto reciproco. L'offerta formativa è organizzata per garantire continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, integrando attività laboratoriali, sportive e artistiche. Il corpo docente, costantemente aggiornato in didattica inclusiva, collabora con insegnanti di sostegno e professionisti esterni per supportare al meglio ogni studente. La popolazione scolastica è eterogenea per età, competenze e provenienza culturale. La scuola accoglie studenti con bisogni educativi speciali (DSA, BES, disabilità) e favorisce l'inclusione di alunni provenienti da contesti diversi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti e monitorando le dinamiche relazionali. Le famiglie sono coinvolte come partner educativi e la scuola collabora con servizi territoriali, associazioni e parrocchie per ampliare opportunità formative e di supporto. Le strategie di inclusione comprendono: didattica personalizzata, strumenti compensativi e dispensativi, attività cooperative e laboratoriali, monitoraggio continuo degli apprendimenti e aggiornamento professionale del personale docente. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, favorendo lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo in un ambiente sicuro, accogliente e motivante, coerente con i valori e la missione salesiana.

Inclusione e differenziazione

La scuola promuove il successo formativo di tutti gli studenti attraverso percorsi personalizzati, accompagnamento individuale, metodologie attive e laboratoriali, alternanza di attività guidate e autonome, e monitoraggio continuo dei progressi. Gli obiettivi sono definiti considerando esigenze, stili cognitivi e potenzialità di ciascun bambino/alunno/studente. Il percorso è supportato da strumenti condivisi, dipartimenti disciplinari, coordinamento tra docenti e continuità verticale tra ordini di scuola. Recupero per difficoltà di apprendimento (tutti i cicli): tutoraggio individuale o a piccoli gruppi, laboratori didattici mirati, utilizzo di strumenti compensativi, attività di rinforzo disciplinare. Monitoraggio e valutazione: osservazioni sistematiche, prove periodiche, rubriche di valutazione, confronto collegiale tra docenti; risultati utilizzati per aggiornare piani e strategie. Strategie e strumenti per l'inclusione: gruppi di lavoro eterogenei, laboratori cooperativi, tutoring tra pari, uso di tecnologie assistive, attività di mediazione e supporto socio-emotivo. Diffusione tra docenti: la maggior parte degli insegnanti applica metodologie inclusive e partecipa a percorsi di



formazione. Piani Educativi Individualizzati (PEI): Obiettivi definiti da equipe educativa, docente referente e famiglia. Attività: laboratori mirati, supporti didattici, strumenti compensativi e dispensativi, tutoring. Monitoraggio: osservazioni, prove strutturate, incontri periodici di verifica e aggiornamento. Criteri: progressi rispetto agli obiettivi, sviluppo delle autonomie, competenze sociali e cognitive. Piani Didattici Personalizzati (PDP): Obiettivi definiti dal docente coordinatore e dal team di classe. Attività: percorsi individualizzati, strumenti compensativi, supporto tecnologico, tutoring. Monitoraggio e aggiornamento: verifiche periodiche, osservazioni sistematiche, incontri collegiali. La scuola adotta un approccio integrato che unisce personalizzazione, inclusione, intercultura e potenziamento, monitorando costantemente i progressi e adattando strategie e strumenti in base alle esigenze di ogni studente.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni che presentano disabilità sono accompagnati attraverso un percorso individualizzato che viene definito sulla base della diagnosi funzionale, del Verbale di Collegio medico, dell'analisi della situazione e dei bisogni attraverso l'osservazione e il dialogo con la famiglia e gli specialisti di riferimento. Per gli alunni con disabilità si fa riferimento alla normativa vigente, nello specifico alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. La nostra Scuola redige un Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui vengono definite le indicazioni metodologiche e didattiche relative al processo di apprendimento e al percorso individuato. La



valutazione di tali alunni terrà conto di quanto stabilito nel PEI e monitorato in itinere. Per quanto si riferisce alla valutazione del comportamento l'alunno non presenta differenze specifiche se non quelle segnalate nel PEI di riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola garantisce continuità educativa per gli alunni con PEI, assicurando il passaggio armonico tra i diversi ordini scolastici e la coerenza nei percorsi di apprendimento, condividendo strategie didattiche, strumenti compensativi e informazioni tra i docenti. L'orientamento formativo e lavorativo viene sviluppato attraverso attività individualizzate di scoperta delle attitudini e degli interessi, laboratori pratici, e incontri con tutor e professionisti. Famiglie, docenti e rete territoriale collaborano per personalizzare il percorso, promuovere autonomia e partecipazione e accompagnare lo studente verso scelte formative e professionali consapevoli e inclusive.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Aspetti generali

La scuola paritaria garantisce un'istruzione di qualità nel rispetto delle normative nazionali, mantenendo autonomia nella progettazione educativa. L'organizzazione comprende percorsi integrati tra infanzia, primaria e secondaria, con continuità educativa e attenzione alla progressione delle competenze degli studenti.

Il personale docente, di sostegno e i professionisti esterni collaborano alla personalizzazione dell'apprendimento e all'inclusione. Le famiglie sono coinvolte come partner educativi, mentre la scuola mantiene rapporti con il territorio per ampliare opportunità formative.

Le strutture e le risorse materiali e digitali supportano la didattica inclusiva, garantendo sicurezza, accessibilità e benessere. L'organizzazione mira a conciliare autonomia educativa e rispetto delle norme, promuovendo percorsi formativi inclusivi, flessibili e attenti alla crescita integrale degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Referenti bullismo	3
Funzione strumentale	Responsabile dell' Inclusione scolastica	1
Responsabile di plesso	Vice coordinatore delle attività educative e didattiche	3
Animatore digitale	Animatore digitale in loco	2
Team digitale	Responsabile informatico	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimenti e passaggi di corso Gestione delle carriere scolastiche/accademiche Rilascio di certificati, attestati e diplomi Gestione registri, fascicoli personali e archivi studenti Supporto a studenti e famiglie per pratiche didattiche Organizzazione di esami, scrutini e sessioni di valutazione Gestione calendari didattici e orari delle lezioni Supporto alle commissioni d'esame Inserimento voti e verbalizzazioni Gestione prove INVALSI (per le scuole) Predisposizione circolari e comunicazioni interne Gestione riunioni collegiali (consigli di classe, collegio docenti) Collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo staff

Segreteria amministrativa

Gestione amministrativa e documentale Redazione, archiviazione e aggiornamento di documenti amministrativi Gestione di pratiche burocratiche e scadenze Protocollo, registrazione e classificazione dei documenti Preparazione di contratti, lettere e comunicazioni ufficiali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo Progetto DinA A scuola contro ogni violenza di genere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziamento della governance tra gli enti pubblici gli attori della rete antiviolenza e le istituzioni scolastiche”: all'interno di questo asse potranno essere ricondotte tra le altre le seguenti azioni: definizione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi in collaborazione con gli attori specializzati delle reti antiviolenza e gli altri soggetti anche istituzionali del territorio attivi sul tema; progettazione e realizzazione di UdA (Unità di Apprendimento) dedicate, sviluppo di percorsi di formazione per docenti e sviluppo di materiali didattici; creazione di un database delle esperienze più efficaci.



Organizzazione di iniziative di promozione, sensibilizzazione e formazione sul tema dell'affettività: all'interno di questo asse potranno essere ricondotte a titolo di esempio: programmi di formazione, sensibilizzazione e informazione con il coinvolgimento degli attori attivi sul territorio rivolti soprattutto ai genitori e ai docenti delle scuole per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi in virtù del protocollo in essere con Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XII/2975/2024; laboratori per gli alunni in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Sviluppo di azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi in virtù del protocollo in essere con Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XII/2975/2024; organizzazione di incontri per gli studenti per la conoscenza dei principali attori del territorio; coprogettazione e partecipazione agli eventi promossi da Regione di restituzione degli esiti progettuali, con focus sulla Giornata internazionale della Violenza contro le Donne.

Denominazione della rete: Anagramma Psicologi Associati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Sportello Psicologico
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Itinera

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patti di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Autieri d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di progetti relativi all'educazione stradale adatte agli studenti dell'infanzia e primaria.

Denominazione della rete: CIOFS SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Formazione permanente docenti.

Denominazione della rete: AIDO - AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di interventi mirati al benessere.

Denominazione della rete: LILT



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di interventi volti al benessere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione carismatica

Formazione del personale docente al carisma salesiano

Tematica dell'attività di formazione	Modalità educative ispirate a Don Bosco
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulle emozioni

Attraverso l'utilizzo dei silent books si analizzano le diverse emozioni degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Riconoscere e gestire le fragilità

Percorsi volti a individuare e trattare gli alunni più fragili.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza ex Dlgs 81/08

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--